



COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

PROVINCIA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

2026 - 2027 - 2028

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, o. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio, e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Documento unico di Programmazione (DUP).

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopraccitata il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L., modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, o. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art.151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Visto il DM 25 luglio 2023 il quale ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs. 118/2011.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della

situazione socio - economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare, il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse e degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi compresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1073

Popolazione residente alla **fine del 2024** (*penultimo anno precedente*) n. 1129 di cui:

maschi n. 573;

femmine n. 556.

Dati anagrafici della popolazione di Sant'Orsola Terme - anno 2024:

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	21 50,0%	21 50,0%	42	0	0	0	42 3,8%
5-9	18 41,9%	25 58,1%	43	0	0	0	43 3,8%
10-14	34 50,7%	33 49,3%	67	0	0	0	67 6,0%
15-19	29 50,9%	28 49,1%	57	0	0	0	57 5,1%
20-24	26 51,0%	25 49,0%	51	0	0	0	51 4,6%
25-29	43 59,7%	29 40,3%	68	4	0	0	72 6,4%
30-34	35 58,3%	25 41,7%	42	18	0	0	60 5,4%
35-39	38 54,3%	32 45,7%	36	31	0	3	70 6,3%
40-44	32 51,6%	30 48,4%	28	33	0	1	62 5,6%
45-49	38 50,7%	37 49,3%	26	48	0	1	75 6,7%
50-54	48 47,5%	53 52,5%	29	62	7	3	101 9,0%
55-59	45 50,0%	45 50,0%	19	58	4	9	90 8,1%
60-64	42 45,7%	50 54,3%	13	66	5	8	92 8,2%
65-69	40 49,4%	41 50,6%	7	58	7	9	81 7,3%
70-74	31 50,8%	30 49,2%	7	45	6	3	61 5,5%
75-79	21 67,7%	10 32,3%	3	22	6	0	31 2,8%
80-84	18 54,5%	15 45,5%	2	21	9	1	33 3,0%
85-89	5 33,3%	10 66,7%	1	2	12	0	15 1,3%
90-94	2 22,2%	7 77,8%	1	1	7	0	9 0,8%
95-99	2 50,0%	2 50,0%	0	0	4	0	4 0,4%
100+	0 0,0%	1 100,0%	0	0	1	0	1 0,1%
Totale	568 50,9%	549 49,1%	542	469	68	38	1.117 100%

Nati nell'anno 2024: n. 8
Deceduti nell'anno 2024: n. 10
Saldo naturale anno 2024: n. -2

Immigrati nell'anno 2024: n. 47
Emigrati nell'anno 2024: n. 22
Saldo migratorio anno 2024: n. -25

Saldo complessivo (naturale + migratorio) anno 2024: - n. 23

Risultanze del territorio

Superficie Km² **15,36**

Altezza sul livello del mare metri **925**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: **No**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito. Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

La gestione dei servizi pubblici locali è disciplinata dal Capo II dalla Legge Provinciale 17 giugno 2004, n. 6 e successive modificazioni.

Nel Comune di Sant'Orsola Terme, la gestione dei principali servizi, è effettuata come di seguito indicato:

Servizio	Modalità di gestione	Appaltatore/Concessionario/Gestore
Affissione manifesti e pubblicità (pubbliche affissioni)	Gestione diretta	//
Biblioteca comunale	Gestione diretta	//
Strutture sportive (palestra)	Gestione diretta	//
Manutenzione del verde	Gestione diretta	//
Gestione rete fognaria (acque bianche ed acque nere)	Gestione diretta	//
Servizi cimiteriali	Gestione attraverso società in house	AmAmbiente SPA
Gestione impianti d'illuminazione pubblica	Gestione diretta	
Servizi ricreativi estivi	Gestione diretta	Associazione ASIF Chimelli
Servizi di gestione calore	Gestione diretta	
Servizio pulizia uffici ed edifici comunali	Appalto	Gea Trentina Servizi Trento
Servizi ricadenti in ambito sociale	Gestione diretta con Comunità Alta Valsugana e Bersntol	
Campo calcio	Gestione diretta	
Tesoreria comunale	Concessione	Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SPA
Gestione riscossione coattiva della morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extra tributarie	Gestione attraverso società in house	Trentino Riscossioni SPA
Gestione servizio idrico integrato	Gestione diretta	
Servizio Rifiuti	Gestione attraverso società in house	AmAmbiente SPA
Servizio asilo nido	Gestione diretta	Comune di Sant'Orsola Terme e Associazione ASIF Chimelli

Servizio Rifiuti

Dall'1 gennaio 2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

A partire dal 2020, gli enti trentini hanno dovuto adeguare il modello tariffario alla disciplina nazionale, secondo le direttive impartite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). A tal fine, il Comune di Sant'Orsola Terme, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/12/2020 e ss.mm., ha riapprovato il Regolamento relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è gestito dalla società partecipata AmAmbiente SPA.

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014 che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza del mercato".

A livello nazionale il provvedimento di razionalizzazione periodica deve essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmesso con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte di Conti competente ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Inoltre verrà pubblicato sul sito internet comunale, sub sezione Amministrazione trasparente. A livello locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dell'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette e indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate. La norma provinciale attribuisce quindi alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo invece carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, da ultimo, con delibera consiliare n. 33 di data 19/12/2024 il Comune ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2023.

Si riportano di seguito le partecipazioni dirette detenute dal Comune di Sant'Orsola Terme:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	www.comunitrentini.it	0,51%	Attività di consulenza supporto organizzativo e rappresentanza dell'ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	31-12-2050
Trentino Digitale s.p.a.	www.trentinodigitale.it	0,0038%	Servizi informatici	31-12-2050
Trentino Riscossioni s.p.a.	www.trentinoriscossionispa.it	0,0098%	Servizio di accertamento e riscossione delle entrate comunali tributarie ed extratributarie	31-12-2050
AmAmbiente s.p.a. (già STET s.p.a.)	www.amambiente.it	0,089%	Servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani, Spazzamento stradale, produzione energia elettrica, gestione servizi	31-12-2038

			idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano, servizi funerari e cimiteriali, gestione parcheggi	
Ice Rink Pinè srl	www.icerinkpine.it	2,60%	Attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	N.D.
SET Distribuzione s.p.a.	www.setdistribuzione.it	0,340%	attività di distribuzione dell'energia elettrica	N.D.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 euro 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente l'anno 2025

Fondo cassa al 31/12/2024 euro 0,00

Fondo cassa al 31/12/2023 euro 269.856,87

Fondo cassa al 31/12/2022 euro 662.686,44

Stanziamiento e utilizzo di anticipazioni di cassa dal Tesoriere del triennio precedente rispetto l'anno 2026:

Anno 2023 stanziamento euro 488.000,00 anticipazioni euro 184.421,97;

Anno 2024 stanziamento euro 488.000,00 anticipazioni euro 49.827,13;

Anno 2025 stanziamento euro 488.000,00 anticipazioni euro 0,00;

Stanziamiento in previsione per eventuale anticipazione di cassa triennio 2026-2028

Anno 2026 euro 488.000,00;

Anno 2027 euro 488.000,00;

Anno 2028 euro 488.000,00.

Indebitamento

L'ente ha beneficiato dell'estinzione anticipata dei mutui disposta dalla Provincia Autonoma di Trento nel 2015 e non ha più contratto forme di indebitamento. Si evidenzia che l'ente non ha in previsione di contrarre nuovo indebitamento.

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

Si precisa che risulta uno scostamento dei dati rispetto allo scorso anno - 2025 in quanto, a seguito del cambio di programma, erano stati inseriti dei vecchi dati complessivi.

I limiti di indebitamento del Comune di Sant'Orsola Terme sono così riassumibili:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	316.798,07	312.000,00	312.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	613.197,01	881.233,28	734.571,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.051.883,41	1.029.561,11	948.949,67
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.981.878,49	2.222.794,39	1.995.520,67
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	198.187,85	222.279,44	199.552,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	11.250,00	6.050,00	1.300,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		186.937,85	216.229,44	198.252,07
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	451.825,29	246.687,82	36.318,08
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		451.825,29	246.687,82	36.318,08
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Debiti fuori bilancio

Si evidenzia che il Comune di Sant'Orsola Terme nell'ultimo triennio non presentava debiti fuori bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio nel mese di dicembre 2025:

Settore/ufficio organizzativo	Categorica	Livello	Figura professionale	N posti	orario		Posto assegnato	Posto da coprire	Note
					Tempo pieno	Tempo parziale			
Segretario			Segretario comunale	1		X	X		coperto mediante gestione associata
Ufficio demografico	C	Evoluto	Collaboratore amministrati	1	X		X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Segreteria affari generali	C	Base	Assistente amministrativo e assistente amministrati	2	X	X	X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Ragioneria	C	Base	Assistente amministrativo contabile	2	X	X	X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Ufficio tecnico	C	Evoluto	Collaboratore tecnico	1	X		X		coperto con contratto a tempo indeterminato in gestione associata
Operaio comunale	B	Evoluto	Operaio specializzato	1	X		X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Operaio comunale	B	Base	Operaio qualificato polivalente	2	X		X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Scuola materna	B	Evoluto	Cuoco specializzato	1	X		X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Scuola materna	A	Unico	Addetto ai servizi ausiliari e operatrici d'appoggio	3		X	X		2 coperti con contratto a tempo determinato 1 coperto con contratto a tempo indeterminato
Biblioteca	B	Base	Operaio qualificato	1		X	X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Museo Pietra Viva	C	Base	Curatore museale	1		X	X		coperto con contratto a tempo determinato

Pianta organica del comune:

Categorie	N. posti
Segretario comunale	1
D base	0
C evoluto	2
C base	5
B evoluto	3
B base	2
A	3
TOTALE	16

Rispetto alle 16 figure previste dalla pianta organica, sono assegnati n. 16 posti; 9 dei posti assegnati operano con orario parziale e pertanto l'indice di copertura dei posti in pianta organica è pari all'80,07%.

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** nel limite individuato dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 (il protocollo d'intesa anno 2026 alla data odierna non risulta ancora approvato).

Andamento della spesa di personale previsto per il triennio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2026	561.030,00	29,62%
2027	561.030,00	32,46%
2028	561.030,00	35,99%

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Lo Statuto speciale per il Trentino Alto – Adige stabilisce, all'articolo 79, comma 3, che "Al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, la regione e le province concordano con il Ministero dell'economia e delle finanze gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento ai saldi di bilancio da conseguire in ciascun periodo. Fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alle province stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità interno e provvedere alle funzioni di coordinamento con riferimento agli enti locali".

Il combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", che in sostituzione del patto di stabilità introduce, a partire dall'esercizio 2016, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie).

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Successivamente la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica stabilendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Infine, la circolare n. 5 del 09/03/2020 ha stabilito che l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

6 – Finanza locale

Gestioni associate

Con l'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 6 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014, è stata rivista la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità ad un livello di ambito associativo tra comuni di dimensione pari ad almeno 5.000 abitanti (salvo alcune limitate deroghe).

Le gestioni associate devono riguardare i compiti e le attività indicate nella tabella B allegata alla L.P. n. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe, stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio e servizi generali; è prevista l'unicità della gestione per tutti i compiti e le attività individuati.

Il comma 3 del citato art. 9 bis fissa il termine del 10 novembre 2015 entro il quale la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. Il provvedimento stabilisce inoltre il termine per la stipula delle convenzioni.

Il comma 4 prevede che la Giunta Provinciale può includere negli ambiti per la gestione associata comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi ed in particolare l'ambito 4.2 composto dai Comuni di Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Fierozzo-Vlarotz, Frassilongo-Garait, Palù del Fersina-Palai En Bersntol e Vignola Falesina.

Conseguente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.06.2016 si è approvato il progetto di riorganizzazione intercomunale e la convenzione dei servizi allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, cui è allegato il Piano operativo dell'I.C.T..

Con nota del 30 giugno 2022 Il Comune di Pergine Valsugana ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.06.2022 – immediatamente esecutiva – avente ad oggetto “Recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01.01.2023”. Il comune di Sant'Orsola Terme, in accordo con gli altri comuni già facenti parte della suddetta gestione associata: Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Vignola Falesina, ha avviato un percorso per valutare la possibilità di costituire nuove forme di collaborazione tra enti che consentano, unendo risorse organizzative, economiche e strumentali, una maggiore efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, dato che, singolarmente, viste le ridotte dimensioni degli enti coinvolti non sarebbe possibile garantire.

Dall'inizio dell'anno 2023, il Comune di Pergine Valsugana è uscito dalla gestione associata in essere mantenendo attive le sole convenzioni per i servizi I.C.T. e tributi.

È stata creata una nuova convenzione per la gestione associata dei servizi edilizia privata, edilizia pubblica - appalti e segreteria a partire dal 01.01.2023, con la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol e i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Vignola Falesina.

Razionalizzazione della spesa corrente

Per quanto riguarda gli obiettivi di riqualificazione della spesa, il protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2020 ha stabilito che, per gli anni 2020-2024 di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa. Le parti concordano inoltre di attribuire una “premierità” ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e ss.mm e integrazioni, consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 sottoscritto in data 18 novembre 2025, in riferimento alla modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente ha stabilito di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2025 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia. Nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2025, il protocollo d'intesa prevede la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabilito con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022.

Alla data odierna (04/11/2025) il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 non risulta ancora sottoscritto; sono comunque stati rispettati i principi indicati nel sopraccitato protocollo d'intesa per l'anno 2025.

Vincoli e disciplina per l'assunzione di personale

La disciplina per le assunzioni del personale dei comuni della Provincia Autonoma di Trento è contenuta nell'allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 del 07/10/2022.

In particolare, per l'assunzione di personale dipendente per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti si prevede quanto segue: *“Le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretariale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).”*.

Fondo perequativo 2026: fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026, non risulta ancora sottoscritto e pertanto si fa riferimento al protocollo d'intesa anno 2025 sottoscritto in data 18 novembre 2024 che ha previsto:

“Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 120,5 milioni di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo “base”:

Quote	Importo arrotondato	Note esplicative assegnazione
<i>“attività specifiche”</i>	280 mila	a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche
<i>“oneri contrattuali”</i>	41,33 milioni	per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 e incremento buono pasto (13,2 mln); a tali risorse si aggiungono le somme che si renderanno disponibili per l'incremento del trattamento retributivo del contratto 2022/2024 e per la revisione dell'ordinamento professionale/trattamento accessorio
<i>“biblioteche”</i>	2,89 milioni	per il finanziamento del servizio bibliotecario
<i>“accisa energia elettrica”</i>	5,55 milioni	a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica
<i>“indennità amministratori”</i>	2,9 milioni	trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022
<i>“sanifonds”</i>	800 mila	per il rimborso quote sanifonds versate per i dipendenti
<i>“recupero interessi mutui”</i>	-1 milione	da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015
<i>“quota a disposizione della Giunta provinciale”</i>	3,1 milioni	da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata
<i>“regolazioni finanziarie fondi COVID”</i>	110 mila	da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024)

La somma residua, pari ad Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022. Le parti condividono, altresì, di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi Euro 20 milioni, con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 (assunta d'intesa tra le parti), nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali.

Ai fini della suddetta revisione, la Provincia si impegna a procedere, entro il primo trimestre 2025, all'istituzione di un tavolo di lavoro condiviso con il Consiglio delle Autonomie locali che potrà essere supportato, in termini scientifici, da

esperti riconducibili al Comitato di cui all'articolo 38 della L.p. 3/2006, disciplinato con Decreto del Presidente della Provincia 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg e s.m. Le parti si impegnano altresì a destinare eventuali economie derivanti dalla gestione dei fondi di parte corrente all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024.”.

Emergenza COVID-19: il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali – art. 106 del DL 34/2020

La legge n. 178 del 2020 all'art. 1, comma 823, stabilisce che le risorse di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e successivi rifinanziamenti sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19 e le risorse assegnate per la già menzionata emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nella certificazione sono vincolate per la finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

La medesima normativa prevede inoltre che gli enti locali destinatari delle risorse del fondo funzioni degli enti locali (di cui all'art. 106 del decreto legge 34/2020 e all'art. 1, comma 822 della legge 178/2020) sono tenuti ad inviare alla Ragioneria generale dello Stato, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 1, ha consentito l'utilizzo, nell'anno 2022:

- delle risorse assegnate a valere sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali nel biennio 2020-2021, al fine di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - delle risorse attribuite a titolo di ristori specifici di spesa per le medesime finalità per cui sono state assegnate.
- Il successivo comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali.

Per gli enti locali che utilizzano nell'anno 2022 le risorse di cui sopra il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 3 prevede, analogamente agli anni precedenti, l'obbligo di invio entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Il medesimo articolo conferma l'obbligo di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Nella certificazione COVID riferita all'anno 2022, dunque, sono state inserite anche le maggiori spese sostenute nell'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento delle spese per energia elettrica e gas a valere sia sulle risorse del Fondone sia a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi ai sensi dell'art. 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

Al fine di garantire agli enti locali trentini l'utilizzo delle medesime modalità operative assicurate nel biennio precedente e finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, la Provincia autonoma di Trento unitamente alla Provincia autonoma di Bolzano e alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta ha approvato lo schema di accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quale è previsto che i propri enti locali trasmettano la certificazione COVID-19/2022 accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato, entro il termine del 31 maggio 2023, previsto dalla normativa nazionale e fermo restando la comunicazione, entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine, da parte delle Autonomie speciali alla Ragioneria Generale dello Stato dei risultati complessivi della certificazione dei propri enti.

Il Tavolo tecnico ha deciso che, qualora a seguito della compilazione della Sezione 1- Entrate del modello COVID-19/2022 la voce "Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)" risulti di importo positivo (maggiori entrate), la certificazione trasmessa per l'anno 2022 sarà considerata esclusivamente con riferimento alle informazioni certificate nella Sezione 2-Spese del citato modello COVID-19/2022 di cui alle voci "Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)" e "Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)".

Il Comune di Sant'Orsola Terme ha provveduto entro il termine del 31 maggio all'invio di detta certificazione per gli anni 2020, 2021, 2022 ed ha vincolato le risorse ricevute in eccesso alle finalità disposte dalla Stato nei rispettivi rendiconti, riportando altresì il dettaglio delle certificazioni inviate.

La normativa statale e la normativa provinciale (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 1, comma 829 della legge 178/2020; art. 2 della L.P. 10/2020) prevedono che a seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese si provvederà all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra enti locali e Provincia mediante apposita rimodulazione dell'importo. L'articolo 1, comma 785, della legge di bilancio 2023 (legge n. 197 del 2022)

prevede che con decreto ministeriale, da adottarsi entro il 31 ottobre 2023, saranno definiti i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021.

Visto il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'8° febbraio 2024 (comunicato pubblicato nella GURI n. 58 del 09/03/2024), concernente i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come, da ultimo, modificato dall'articolo 1, comma 506, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Rilevato che in base alle disposizioni indicate nel decreto ministeriale 8 febbraio 2024 la restituzione allo Stato degli importi dovuti dagli enti locali trentini è regolata per il tramite della Provincia autonoma di Trento, è stata approvata la deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024 concernente l'approvazione dei criteri e modalità delle regolazioni finanziarie tra Comuni, Comunità e Provincia Autonoma di Trento di cui al Fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni Covid-19, definendo gli importi oggetto di restituzione allo Stato, per il tramite della Provincia autonoma di Trento, per ogni singolo Ente trentino.

Dato atto che successivamente la Provincia autonoma di Trento ha adottato deliberazione di Giunta n. 833 di data 07/06/2024 con la quale si dà attuazione a quanto disposto dalla deliberazione n. 487/2024 in ordine alle modalità di restituzione degli importi dovuti dagli enti locali trentini alla Provincia.

Visti gli allegati n. 2 e n. 3 della deliberazione provinciale n. 833/2024 il quale indica la quota annuale di restituzione delle somme dovute da parte degli enti locali trentini in importi costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026, 2027.

Nel corso dell'anno 2025 sono state restituite allo Stato per il tramite della Provincia Autonoma di Trento euro 14.657,59; il medesimo importo verrà restituito anche per gli anni 2026 e 2027.

Risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del progetto europeo Next Generation EU, e del suo connesso Fondo Complementare, costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha determinato che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni. Si è prevista quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali. Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del D.L. 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Il Comune si impegna, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

Come da normativa si è provveduto alla perimetrazione dei finanziamenti a livello di bilancio attraverso la ridenominazione di capitoli esistenti e la creazione di appositi capitoli, sia in entrata sia in uscita, volti ad accogliere interventi rientranti nelle risorse PNRR.

Il Comune di Sant'Orsola Terme si impegna a rispettare i vincoli e le tempistiche per il raggiungimento dei target previsti dal PNRR per sfruttare a pieno le opportunità offerte dallo stesso.

Si riportano di seguito i finanziamenti richiesti dal Comune di Sant'Orsola Terme a valere sulle risorse PNRR con relative specifiche. Si dà atto che si valuteranno tutte le nuove opportunità che si potessero presentare anche al di fuori delle previsioni qui svolte sulla base dei dati disponibili al momento della predisposizione del bilancio di previsione (aggiornando conseguentemente i documenti di programmazione).

Missione 1 – Componente 1

N.B.: servizio di accompagnamento e supporto del Comune di Sant'Orsola Terme nella gestione degli Avvisi del PNRR della missione MIC1 da parte di Trentino Digitale SPA.

Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali”

CUP: C51C22006060006

Finanziamento (somma forfettaria): euro 38.202,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 85 – 5/2022 – PNRR – 2023;
- CHIUSO, IN LIQUIDAZIONE.

L'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati. Tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo. Gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

In particolare, il Comune di Sant'Orsola Terme provvederà alla migrazione in cloud, con, alternativamente, modalità di aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud o di trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT, di n. 9 servizi comunali:

1. demografici – anagrafe (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
2. demografici – stato civile (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
3. demografici – leva militare (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
4. demografici – giudici popolari (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
5. demografici – elettorale (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
6. statistica (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
7. contabilità e ragioneria (attività da avviare) - trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
8. tributi maggiori (attività da avviare) - trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
9. organi istituzionali (attività da avviare) - trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT.

Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”

CUP: C51F22010910006

Finanziamento (somma forfettaria): € 10.172,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 152 – 3/2022 – PNRR del 1° agosto 2023.
- CHIUSO, GIÀ LIQUIDATO.

La PDND è la piattaforma definita dall'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, cui i soggetti, di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD, si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. I processi di accreditamento, identificazione e autorizzazione; le modalità con cui i soggetti interessati danno seguito alle reciproche transazioni; le modalità di raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e altre transazioni effettuate sono determinate dalle “Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati”, adottate da AgID con determinazione n. 679 del 15 dicembre 2021 e modificate con determinazione n. 26 del 3 febbraio 2022.

La PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.

Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”

CUP: C51F22001160006

Finanziamento (somma forfettaria): € 79.922,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 135 - 1/2022 – PNRR del 3 gennaio 2023;
- CONTRATTUALIZZATO:
con determina n. 62 del 21/06/2023: affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop..
- CHIUSO, GIÀ LIQUIDATO.

L'obiettivo dell'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di servizi digitali e procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della "user-centricity" e della trasparenza, come indicato dall'eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023.

In particolare, il Comune di Sant'Orsola Terme provvederà alla realizzazione del nuovo sito web comunale e alla messa in linea di n. 30 servizi digitali per il cittadino. Di questi n. 30 servizi digitali, n. 4 risultano fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo dell'Avviso PNRR di che trattasi:

- richiedere la sepoltura di un defunto;
- richiedere l'accesso agli atti;
- richiedere una pubblicazione di matrimonio;
- richiedere permesso per passo carrabile.

Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

CUP: C51F22002250006

Finanziamento (somma forfettaria): € 14.000,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 25 – 4/2022 – PNRR del 30 novembre 2022.
- CHIUSO, GIÀ LIQUIDATO.

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali e che con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali.

La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate. Infatti, grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza.

Misura 1.4.3 "Adozione App IO"

CUP: C51F22002640006

Finanziamento (somma forfettaria): € 5.103,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 24 – 5/2022 – PNRR del 2 novembre 2022;
- RINUNCIA al finanziamento;

L'articolo 64-bis del D.Lgs. 82/2005 prevede che i Comuni rendano fruibili digitalmente i propri servizi tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, con il D.Lgs. 82/2005 è stato introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis".

Il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è denominato "IO", applicazione che mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle

amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. L'App IO determina una maggiore fruibilità dei servizi online e si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, fornendo una pluralità di servizi e informazioni.

La candidatura all'avviso PNRR MIC1 Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" deve essere riformulata in ragione delle regole maggiormente stringenti, rispetto a quelle previste a suo tempo dall'Avviso 1.4.3, che PagoPA ha definito nel mese di febbraio 2023; ovvero sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione delle candidature da parte dei Comuni. La nuova impostazione richiesta da PagoPA ha di fatto vanificato la candidatura del Comune di Sant'Orsola Terme, dunque, l'ente ha dovuto rinunciare al finanziamento concesso con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 24 – 5/2022 – PNRR del 2 novembre 2022.

Il Comune di Sant'Orsola Terme si è riservato la possibilità di aderire al nuovo Avviso che potesse presentarsi nell'ambito del PNRR MIC1 Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" riformulando correttamente fin da subito la candidatura secondo le impostazioni richieste da PagoPA. Tale ricandidatura è stata effettuata in data 11 aprile 2024.

CUP: C51F24000190006

Finanziamento (somma forfettaria): € 2.673,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 175 – 2/2023 – PNRR del 21 novembre 2023;
- CHIUSO, è in corso la verifica per la liquidazione del contributo.

Misura 1.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini
– Integrazione ANPR – LISTE ELETTORALI - COMUNI"

CUP: C51F23001730001

Finanziamento (somma forfettaria): € 1.200,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 18/2023 – PNC del 24 maggio 2024;
- CHIUSO, GIÀ LIQUIDATO.

Il contributo è stato assegnato al Comune a supporto dell'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, nonché le modalità di erogazione dello stesso. Lo stesso è stato assegnato a seguito dell'esito positivo del controllo eseguito ai sensi dell'articolo 4, sul completamento delle attività di seguito indicate:

- risoluzione delle anomalie "doppia iscrizione" dei dati presenti nell'ANPR, riscontrabili nella sezione "Utilità e notifiche - download file" della Web Application ANPR;
- integrazione dei Web Services resi disponibili per l'acquisizione e l'aggiornamento puntuale della posizione elettorale dei cittadini di propria competenza;
- trasmissione nell'ANPR dei dati elettorali di tutti i cittadini di propria competenza, di cui all'Allegato 1 del decreto del Ministro dell'interno del 17 ottobre 2022.

Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) – COMUNI (LUGLIO 2024)"

CUP: C51F24004960006

Finanziamento (somma forfettaria): € 3.928,00

Stati progetto:

- PRESENTATO CANDIDATURA in data 11 novembre 2024;
- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 138-2/2024 – PNRR del 21 dicembre 2024;
- AVVIATO, in fase di chiusura.

L'avviso in argomento, attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA

DIGITALE”, la Misura 1.4.4 “Rafforzamento dell’adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell’Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)”.

Il progetto di “Rafforzamento dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)”, di cui al sub-investimento 1.4.4 del PNRR, prevede la realizzazione dell’adeguamento e dell’evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell’ANPR per l’erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l’utilizzo dell’Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC).

Il Dipartimento per la trasformazione digitale mira, tramite l’attuazione della presente misura, a promuovere ed accelerare il processo di adozione dei servizi dell’ANSC da parte dei Comuni.

L’integrazione di ANSC in ANPR consente di individuare proposte di semplificazione e raggiungere i seguenti risultati:

- miglioramento dei processi di erogazione dei servizi di e-government, con particolare riferimento all’estensione delle funzionalità di ANPR con l’ANSC;
- incremento dello sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali, con particolare riferimento agli ufficiali di stato civile;
- aumento del numero di amministrazioni pubbliche che implementano efficacemente processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle proprie strutture di gestione dei servizi strumentali e di adozione di sistemi di gestione orientati alla qualità, con particolare riferimento all’estensione delle funzionalità di ANPR con ANSC;
- diffusione dei servizi digitali e rafforzamento della comunicazione a distanza fra PA e cittadino;
- riduzione dei divari territoriali all’interno del Paese;
- semplificazione e dematerializzazione delle procedure di richiesta di rilascio di certificati dello stato civile e di tutti gli adempimenti previsti in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti nei registri dello stato civile, nonché di comunicazione degli atti stessi.

Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSSU - Comuni - maggio 2025

CUP: C11J25000270006

Finanziamento (somma forfettaria): € 4.326,40

Stati progetto:

- PRESENTATO CANDIDATURA in data 18 agosto 2025 – in attesa di finanziamento.

Lo scopo della Misura 1.3.1 della Missione 1 Componente 1 del PNRR dedicata alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è quello di garantire a tutti i Comuni italiani il conferimento dei dati georeferenziati su ANNCSSU, permettendo loro di verificare ed eventualmente integrare l'attuale lista di strade e numeri civici presenti nonché la lista dei civici georeferenziati.

Missione 2 – Componente 4

Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”

N.B.: progetti in origine rientranti nella Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm. in seguito fatti confluire nei fondi del PNRR.

ANNO 2020 - LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VARIE LOCALITÀ (STEFANI, BROLI, RORO, BIGHER) - CUP: C53G20000530005

Quadro economico iniziale: € 60.000,00

Costo effettivo dell’opera: € 57.276,10

Finanziamento: € 50.000,00

Acconto incassato: € 25.000,00 nel 2020 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.);

Saldo incassato: € 22.500,00 nel 2022 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.).

Affidamento lavori: GRISENTI SRL DI TRENTO

Stato progetto: CONCLUSO – RENDICONTATO sul portale REGIS.

ANNO 2021 – OPERE DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE - CUP: C57H21001370001

Quadro economico iniziale: € 100.000,00

Finanziamento: € 100.000,00

I° Acconto incassato: € 25.000,00 nel 2021 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.);

II° Acconto incassato: € 50.000,00 nel 2022 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.);

Saldo incassato: € 50.000,00 nel 2024 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.).

Affidamento lavori: CO.IM.P. SNC e MISCONEL SRL

Stato progetto: CONCLUSO – RENDICONTATO sul portale REGIS.

ANNO 2022 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA LOC. PINTAREI, 61 - CUP: C54D22000250006

Quadro economico iniziale: € 150.000,00

Finanziamento: € 50.000,00

Non ancora incassato.

Affidamento lavori: VASIL PITTURE DI PERGINE VALSUGANA

Stato progetto: CONCLUSO – RENDICONTATO sul portale REGIS.

ANNO 2023 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VARIE VIE DEL PAESE - CUP C52E23000150002

Quadro economico iniziale: € 100.000,00

Finanziamento: € 50.000,00

Acconto incassato: € 25.000,00 nel 2024 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.);

Saldo incassato: € 25.000,00 nel 2025 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.).

Affidamento lavori: TECNOEL DI FRISANCO M. & C. SNC

Stato progetto: CONCLUSO – RENDICONTATO sul portale REGIS.

ANNO 2024 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO - CUP C52F23000150002

Quadro economico iniziale: € 200.000,00

Finanziamento: € 50.000,00

Affidamento lavori: FALEGNAMERIA PARISI S.R.L. DI COMANO TERME

Stato progetto: LAVORI CONCLUSI - in fase di rendicontazione sul portale REGIS.

In riferimento ai sopra citati progetti, che in origine rientravano nella Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm. in seguito fatti confluire nei fondi del PNRR, si precisa che gli stessi sono stati ora tolti dai fondi PNRR anche se la rendicontazione finale rimane da effettuare sul portale REGIS.

Missione 4 – Componente 1

Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

RISTRUTTURAZIONE DEL PRIMO PIANO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE A MALA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NIDO D’INFANZIA - CUP C51B22000770006

Quadro economico iniziale: € 475.000,00

Finanziamento: € 475.000,00

Affidamento lavori: IMPRESA COSTRUZIONI CALZÀ SRL

Stato progetto: LAVORI CONCLUSI - in fase di rendicontazione sul portale REGIS.

Missione 2 – Componente 3

Investimento 3.1 “Promozione di un teleriscaldamento efficiente”

RISTRUTTURAZIONE CENTRALE TELERISCALDAMENTO ESISTENTE E INTEGRAZIONE DELLE RETI DI TELERISCALDAMENTO - CUP C51B22001750001

Quadro economico iniziale: € 1.260.000,00

Finanziamento: NON OTTENUTO

Missione 5 – Componente 2

Sub-Investimento 1.1.2 “Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI TRAMITE INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI CORREDATI DALLA DOTAZIONE DI ELEMENTI DI DOMOTICA E TECNOLOGIA ASSISTITA FINALIZZATI A UNA MAGGIORE AUTONOMIA DEI BENEFICIARI PRESSO LA P.ED. 11/2 IN CC SANT'ORSOLA CHE OSPITA ANCHE IL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI - CUP: C44H22000110006

Finanziamento: € 56.292,88

Visto che la p.ed. 11/2 in CC Sant'Orsola è di proprietà del Comune di Sant'Orsola Terme, che ha stipulato con la Comunità un contratto di comodato gratuito agli atti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, rep. n. 194 di data 04/07/2022, a favore della stessa e con durata venticinquennale dalla data della stipula, il quale prevede che gli interventi di manutenzione e ristrutturazione siano a carico della Comunità, i sopracitati lavori sono gestiti interamente dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

7 – Obiettivi e programmi dell'Amministrazione

Linee programmatiche di mandato

Questa sezione sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso della legislatura, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchi gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025 - 2030, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 21 maggio 2025 con atto n. 16, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito viene riportato il contenuto del programma di mandato, schematizzato in punti ed esplicitato attraverso gli indirizzi strategici individuati dall'Amministrazione.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali linee programmatiche che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Programma per la legislatura 2025-2030.

«Premessa

Care elettrici e cari elettori,

dopo quattro anni e cinque mesi di amministrazione, ci ripresentiamo a voi con COMUNITÀTTIVA, una squadra composta sia da persone che hanno già partecipato alla precedente tornata elettorale, sia da nuovi membri che hanno condiviso il nostro operato e la nostra visione per il futuro.

Ringraziamo chi, in questi anni, ha percorso con noi questo cammino e ha contribuito con impegno al lavoro svolto. Allo stesso tempo, diamo il benvenuto ai nuovi arrivati, che portano energie fresche, nuove idee e ulteriore forza al gruppo.

La maggior parte degli obiettivi presentati nel programma del 2020 è stata portata a termine, alcuni sono in fase di avvio e altri ancora in progettazione. Tuttavia, riteniamo che il lavoro iniziato insieme a voi abbia bisogno di essere consolidato e rafforzato.

Noi candidate e candidati, mettendo a disposizione competenze, professionalità, impegno e spirito di collaborazione, vi presentiamo questo programma, che nella parte sostanziale riprende e potenzia quello del 2020. È la nostra visione per il futuro della Comunità, con l'obiettivo di metterci al servizio e a disposizione del territorio per affrontare e rispondere a bisogni ed esigenze della cittadinanza tutta.

Abbiamo suddiviso il programma per macro argomenti che qui sintetizziamo.

AMBITO SOCIALE E SERVIZI ALLA PERSONA

Crediamo che un forte senso di appartenenza alla Comunità nasca dall'ascolto e dalla condivisione, dalla capacità di riconoscersi in valori comuni e dalla possibilità di contribuire, ognuno con il proprio talento e impegno, alla crescita della collettività. La nostra visione è quella di una comunità che mette la Persona al centro di ogni scelta politica, affinché nessuno si senta escluso e tutti possano trovare nel proprio territorio un luogo in cui sentirsi realmente a casa.

Riteniamo che l'associazionismo e il volontariato siano elementi fondamentali per la crescita di una comunità solidale, inclusiva e dinamica, in grado di rispondere ai bisogni della collettività con iniziative concrete e condivise.

Riteniamo importante e fondamentale per una comunità essere a supporto alle persone giovani e meno giovani, con azioni concrete per la creazione di servizi rivolti alla persona, in linea con le direttive della Comunità di Valle e della Provincia.

AMBITO SCUOLA

La scuola rappresenta un punto di riferimento essenziale per il nostro territorio, un presidio fondamentale che contribuisce alla crescita culturale, sociale ed educativa della comunità.

Crediamo in una scuola viva, partecipata, capace di rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione. Investire nella scuola e nei percorsi educativi significa investire nel futuro della nostra comunità.

AMBITO CULTURA

Desideriamo continuare nell'impegno intrapreso per la costruzione di una comunità culturalmente viva, capace di valorizzare le proprie radici e di aprirsi a nuove esperienze. Crediamo che investire nella cultura significhi investire nel

futuro, nel benessere della comunità e nella crescita di chi vive nel nostro territorio. Con un approccio inclusivo e partecipativo, vogliamo rendere la cultura accessibile a tutti, creando occasioni di incontro, approfondimento e socialità che arricchiscano la vita delle persone e rendano il nostro comune un punto di riferimento culturale di eccellenza.

AMBITO AMBIENTE, RISORSE NATURALI TERRITORIO e PATRIMONIO

Crediamo che un ruolo chiave nel garantire benessere e qualità della vita ai cittadini di oggi e alle generazioni future sia determinato anche da una gestione sostenibile delle risorse, che rappresenta non solo una responsabilità istituzionale, ma un investimento per uno sviluppo equilibrato e duraturo. Politiche mirate, pratiche innovative e coinvolgimento della comunità contribuiscono a preservare il patrimonio naturale, prevenire rischi ambientali e promuovere un territorio più vivibile, attrattivo e resiliente.

Crediamo inoltre sia importante attivare processi di rinnovamento delle risorse energetiche, con un focus sulla valorizzazione della centrale idroelettrica e sull'adozione di misure di risparmio energetico per gli edifici pubblici.

AMBITO ECONOMICO

Crediamo che l'amministrazione debba svolgere un ruolo attivo nel supportare i settori economici locali, agevolando i processi amministrativi legati alle autorizzazioni, concessioni e altri procedimenti burocratici.

Riteniamo doveroso sostenere le realtà a vocazione turistica già esistenti, promuovendo il confronto sulle reti locali di imprese e operatori del settore oltre a supportare gli allevatori e i coltivatori locali, stimolando processi collaborativi con l'Europa e progettazioni performanti per la salvaguardia delle attività tradizionali che tutelano il territorio e la cultura di Valle.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA e OPERE PUBBLICHE

La pianificazione urbanistica e la revisione di nuove opere pubbliche strategiche, anche sovracomunali, saranno progressivamente progettate secondo le esigenze della nostra comunità e secondo le normative della nuova legge provinciale e il budget disponibile. È nostra intenzione incentivare la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici, con un focus sul recupero di immobili per accogliere persone sole e bisognose, creando nuovi spazi per "l'abitare fragile", in particolare nella zona centrale dei borghi storici, favorendo la riqualificazione dell'edilizia. Gli spazi comuni dovrebbero essere pensati per la convivialità assistita e per il lavoro agile e nomade. Crediamo sia importante continuare a investire in infrastrutture per migliorare la sicurezza e la viabilità, recuperando anche percorsi storici (come la vecchia strada del paese) per migliorare il collegamento tra centro e periferia.

COLLABORAZIONE CON ALTRI COMUNI, ASUC e CONSORZI

Crediamo sia importante continuare nel percorso finora intrapreso nel proporre e sviluppare progettazioni condivise con i comuni della Valle e quelli confinanti. Questo permette di rafforzare l'economicità delle iniziative, migliorandone l'impatto e la sostenibilità nel tempo. Lavorare in sinergia con i Comuni confinanti e la Comunità di Valle è fondamentale per garantire progetti sempre attuali, efficaci ed efficienti, allineati alle normative e alle visioni sovracomunali. Collaborare in rete consente non solo di ottimizzare le risorse disponibili, ma anche di valorizzare le opportunità offerte dalle normative sovracomunali e dai regolamenti settoriali.

Mantenere e supportare le collaborazioni con le ASUC e il Consorzio di Miglioramento Fondiario, lavorando insieme per implementare soluzioni comuni in ambito di protezione civile e viabilità.

Tra le priorità per il futuro, è essenziale inoltre concentrarsi su temi di grande rilevanza sociale ed economica, come il sostegno alle persone fragili, l'inclusione dei giovani nelle attività associative e nel processo di sviluppo economico e sociale, e il rilancio turistico ed economico del nostro territorio.

Il ruolo del nostro comune, Sant'Orsola Terme, che in questi anni ha rappresentato un motore di collaborazione e progettazione a livello sovracomunale, deve essere preservato e potenziato. Per farlo, è necessario garantire una partecipazione attiva e costante nei tavoli di lavoro e nelle dinamiche politiche, con l'obiettivo di intercettare nuove opportunità di sviluppo, crescita e conoscenza per il nostro comune. La costruzione di progetti sociali e culturali, inseriti in processi più ampi, deve proseguire con una stretta collaborazione con enti superiori, al fine di ottenere servizi e risorse concrete per il nostro territorio.

Il programma che andiamo a delineare si presenta come una visione complessiva di crescita e miglioramento per il territorio, con un forte accento sulla sostenibilità, il recupero del patrimonio, la collaborazione tra enti locali e la promozione di una vivibilità migliore per tutte le generazioni. In questo contesto, la collaborazione tra comuni, enti sovracomunali, cittadini, associazioni e operatori locali rappresenta un pilastro fondamentale per la realizzazione degli obiettivi. Un coinvolgimento attivo di tutti gli attori del territorio è essenziale per creare sinergie che possano favorire una crescita economica, sociale e turistica della Valle.

I cittadini tutti, attraverso la loro partecipazione, le associazioni con il loro impegno sociale, e gli operatori locali con la loro esperienza, sono fondamentali per costruire un futuro condiviso e per promuovere soluzioni innovative, sostenibili e inclusive, in grado di rispondere alle esigenze della comunità.

A seguire, presentiamo punto per punto i principali ambiti di intervento, con una declinazione specifica degli impegni che intendiamo assumere per il futuro del nostro comune.

1. AMBITO SOCIALE E SERVIZI ALLA PERSONA

La Persona è il fulcro e il motore di ogni iniziativa politica. È importante interrogarsi continuamente su quali siano le reali esigenze di chi già vive nella nostra comunità e di chi sceglie di stabilirvisi. Vogliamo che il nostro paese non sia solo un luogo in cui abitare, ma un ambiente accogliente, dinamico e inclusivo, un luogo dove tessere relazioni, capace di offrire opportunità, servizi e spazi di condivisione. Riteniamo che il benessere collettivo passi attraverso relazioni

autentiche e solide.

Per questo, il nostro impegno sarà rivolto a favorire occasioni di incontro che permettano ai cittadini di conoscersi, collaborare e costruire legami duraturi. Vogliamo rafforzare la coesione sociale attraverso iniziative che promuovano la partecipazione attiva, il volontariato, la cultura e lo sport, creando così un tessuto comunitario vivo e solidale

Crediamo che un forte senso di appartenenza nasca dall'ascolto e dalla condivisione, dalla capacità di riconoscersi in valori comuni e dalla possibilità di contribuire, ognuno con il proprio talento e impegno, alla crescita della collettività. La nostra visione è quella di una comunità che mette la Persona al centro di ogni scelta politica, affinché nessuno si senta escluso e tutti possano trovare nel proprio territorio un luogo in cui sentirsi realmente a casa.

1.1 Proposte rivolte a famiglie con bambini e ragazzi

Abbiamo assistito in questi ultimi anni a rapidissimi cambiamenti della nostra società che hanno spostato in parte le relazioni dal mondo fisico delle piazze e dei luoghi di incontro tradizionali a una dimensione sempre più virtuale. Questo nuovo contesto offre opportunità straordinarie, ma pone anche sfide che non possiamo ignorare, soprattutto per i giovani e le famiglie.

Riteniamo fondamentale preservare le tradizioni e il senso di identità della nostra comunità, valorizzando il legame tra le persone e promuovendo occasioni di aggregazione reali. Allo stesso tempo, vogliamo cogliere le opportunità offerte dalla globalizzazione e dalle nuove tecnologie, integrandole in modo consapevole e responsabile nella vita quotidiana.

Per raggiungere questo equilibrio, è essenziale investire in momenti di analisi, formazione e sensibilizzazione, affinché le famiglie possano affrontare le sfide del presente con strumenti adeguati. Un'attenzione particolare deve essere rivolta all'uso consapevole di internet e dei social media, evitando che questi strumenti, se mal gestiti, si trasformino in fattori di isolamento o dipendenza.

Il nostro impegno è costruire una comunità che sappia evolversi senza perdere la propria identità, garantendo alle famiglie il sostegno necessario per affrontare con fiducia il futuro.

Ci impegniamo a:

- Creare uno spazio dedicato ai ragazzi della nostra comunità attraverso un percorso partecipato con le famiglie. La nostra idea è di mettere a disposizione un luogo idoneo e il vero valore aggiunto sarà il coinvolgimento attivo di tutti. Vogliamo attivare incontri per un ascolto e un confronto continuo per comprendere bisogni, esigenze e aspettative, definendo insieme obiettivi e soluzioni. Ogni fase del progetto sarà condivisa, perché ciascuno possa sentirsi protagonista e contribuire in modo concreto alla sua realizzazione;
- Promuovere e offrire momenti di incontro per bambini, famiglie e anziani per costruire relazioni, rafforzare il senso di comunità cercando di coinvolgere maggiormente le famiglie e i giovani alla partecipazione alla vita della Comunità, delle associazioni e del volontariato. Ad esempio nell'organizzazione di alcuni eventi sul territorio in occasione di ricorrenze, ma anche attraverso la proposta di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alla cura dell'ambiente (ad esempio le giornate del paesaggio, Plastic Free) e agli stili di vita sani (ad esempio le giornate dello sport e della mobilità sostenibile, della prevenzione dei tumori);
- Proseguire e rafforzare il percorso intrapreso con il progetto Comune Family, implementando nuove iniziative volte a migliorare il benessere delle famiglie e a rendere il nostro comune sempre più accogliente per tutte le generazioni. Crediamo che investire sulle famiglie significhi investire sul futuro del nostro territorio, costruendo una comunità più solidale, dinamica e a misura di persona. In collaborazione con gli altri comuni, fra cui in particolare la città di Pergine, aderenti al Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol, intendiamo proporre progetti e momenti dedicati al supporto genitoriale, alla conciliazione vita-lavoro e all'educazione dei bambini e dei giovani, creando eventi e iniziative di comunità che promuovano la socialità, il volontariato e la collaborazione tra cittadini, associazioni e istituzioni locali;
- Attivare in collaborazione con gli altri comuni e la comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol un nuovo progetto di supporto scolastico per ragazzi/e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, con tutor qualificati e spazi dedicati allo studio assistito, supportando così le famiglie nella gestione del tempo scuola;
- Organizzare, in collaborazione con il Distretto Famiglia Alta Valsugana Bersntol, incontri periodici e percorsi strutturati rivolti a genitori e ragazzi per sensibilizzare su diverse tematiche: adolescenza, comunicazione, affettività, dipendenze, relazioni sane, utilizzo responsabile e sicuro dei social media e del web, crescere insieme con consapevolezza;
- Attivare in collaborazione con il Distretto Famiglia Alta Valsugana Bersntol e con le Istituzioni scolastiche del territorio, incontri e percorsi dedicati per promuovere il rispetto reciproco, l'educazione di genere e il contrasto a stereotipi e discriminazioni;
- Realizzare momenti formativi, campagne di sensibilizzazione e eventi sul tema delle pari opportunità, coinvolgendo cittadini, istituzioni e associazioni;
- Progettare una zona adibita allo svolgimento e alla pratica di diversi sport (calcio, basket e pallavolo) dove i nostri giovani possano ritrovarsi per attività ricreative, ludiche e di aggregazione in totale sicurezza;
- Organizzare in collaborazione con altri comuni della Valle, il comune di Pergine Valsugana e la Comunità di Valle colonie diurne estive per sostenere e aiutare le famiglie nella conciliazione tempo-lavoro;
- Proseguire il progetto "Ci sto? Affare fatica!" in collaborazione con gli altri comuni del territorio.

1.2 Proposte rivolte a famiglie con anziani o anziani soli

Siamo consapevoli che l'allungamento della vita, la riduzione dei posti letto nelle strutture, la progressiva mancanza di reti familiari e l'aumento, anche nel nostro territorio, di anziani soli, rappresentino sfide cruciali che un'amministrazione pubblica deve affrontare con impegno e visione strategica. Per questo motivo, negli ultimi quattro

anni, abbiamo lavorato confrontandoci costantemente con la Comunità di Valle, l'Azienda Sanitaria, i Servizi Socio Sanitari e dallo scorso anno con Spazio Argento, per sviluppare soluzioni alternative che permettano di sostenere e mantenere i nostri anziani nel loro ambiente di vita, promuovendo al contempo un invecchiamento attivo e dignitoso.

Ci impegniamo a:

- Continuare e consolidare la proposta "Giovedì della Salute", attivata dal 2022 grazie alla preziosa collaborazione di medici e infermieri volontari del nostro territorio, con il sostegno della Fondazione Cassa Rurale e LILT Sezione di Pergine: appuntamenti periodici dedicati alla prevenzione e all'informazione sanitaria;
- Proporre e divulgare incontri con esperti del settore medico e sociosanitario, per promuovere la cultura della salute, della prevenzione e del benessere, offrendo così a tutta la cittadinanza occasioni di confronto e approfondimento su tematiche fondamentali per il mantenimento della qualità della vita;
- Potenziare, grazie alla collaborazione e alla sinergia con Spazio Argento, la filiera di servizi puntando sull'assistenza domiciliare per permettere agli anziani di ricevere assistenza e cure nella loro abitazione, preservando il loro benessere e la loro autonomia il più a lungo possibile;
- Sostenere e incentivare le reti di solidarietà e di vicinato, valorizzando le associazioni di volontariato e promuovendo progetti di aiuto reciproco tra cittadini;
- Progettare e realizzare in collaborazione con gli altri Comuni della Valle, la Comunità Alta Valsugana Bersntol e diversi soggetti pubblici e privati spazi adeguati per anziani fragili e luoghi condivisi dell'abitare dove si possa sperimentare una vita ancora indipendente per gruppi di anziani altrimenti soli;
- Continuare a sostenere attivamente con il Centro anziani El Filò (che nell'immediato futuro sarà ristrutturato grazie ai fondi PNRR) anche con la collaborazione di gruppi di volontariato e delle scuole con progetti dedicati: questo permette di creare momenti di aggregazione e socialità per gli anziani, contribuendo a renderli partecipi e a rafforzare il senso di comunità. Gli incontri, basati sulla partecipazione attiva e sullo scambio intergenerazionale, possono favorire la nascita di reti di supporto informale e l'organizzazione di attività culturali e ludiche che possono poi essere continuate anche al di fuori del contesto del Centro;
- Continuare e rafforzare il percorso per la Comunità Amica delle Persone con demenza con l'obiettivo di rendere il nostro territorio più inclusivo e accogliente per le persone affette da demenza e per le loro famiglie. Il progetto vede la collaborazione con la Comunità Alta Valsugana Bersntol, Spazio Argento, l'Azienda Sanitaria, i Servizi Sociali ed esperti del settore per sviluppare iniziative di sensibilizzazione e formazione dei cittadini e degli operatori. L'obiettivo è quello di creare una comunità più consapevole e solidale, in cui le persone che convivono con questa condizione possano sentirsi accolte, comprese e supportate nella loro quotidianità. Si continueranno ad organizzare incontri informativi e corsi di formazione rivolti a cittadini di tutte le età, operatori, volontari, esercenti e professionisti che operano nel territorio, al fine di diffondere conoscenze utili sulla demenza e promuovere atteggiamenti empatici e inclusivi. Intendiamo inoltre progettare in collaborazione con esperti del settore – tra cui psicologi e psicoterapeuti specializzati nell'invecchiamento – un percorso dotato di pannelli informativi e strumenti di stimolazione cognitiva. Questo permetterà di offrire un'opportunità concreta di allenamento mentale, contribuendo al mantenimento delle capacità cognitive e alla promozione di uno stile di vita sano. Come sostegno alle famiglie, si intende potenziare il servizio di supporto per i caregiver e creare momenti di condivisione e confronto per chi si prende cura delle persone con demenza, così da contrastare l'isolamento e favorire il benessere psico-sociale;
- Continuare a sostenere il progetto dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile che rappresenta un prezioso momento di incontro per la crescita e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Per rendere questa esperienza ancora più significativa e arricchente, è nostra intenzione potenziare e promuovere il coinvolgimento attivo delle persone che partecipano all'UTEDT a eventi, serate e incontri culturali che possono favorire non solo l'acquisizione di nuove conoscenze, ma anche il rafforzamento dei legami sociali e il senso di appartenenza alla comunità valorizzando le competenze di ognuno e rendendo l'UTEDT un luogo dove non solo si apprende, ma si contribuisce in prima persona alla crescita collettiva;
- Organizzare annualmente in collaborazione con le Associazioni e i volontari della nostra comunità un momento di incontro e di socialità dedicato agli anziani della nostra Comunità. Questa iniziativa vuole essere un'opportunità per favorire la condivisione, il dialogo e il rafforzamento dei legami sociali, contrastando l'isolamento e promuovendo il benessere delle persone più adulte, valorizzando il loro contributo alla comunità e creando un ponte tra le diverse generazioni.

1.3 Associazionismo

Riteniamo che l'associazionismo e il volontariato siano elementi fondamentali per la crescita di una comunità solidale, inclusiva e dinamica, in grado di rispondere ai bisogni della collettività con iniziative concrete e condivise. Consapevoli dell'importanza della partecipazione attiva e del coinvolgimento di tutti i cittadini, con particolare riferimento alle nuove generazioni, intendiamo contribuire a costruire un tessuto associativo ancora più forte e coeso.

Crediamo che chi amministra abbia il compito di essere non solo un interlocutore attento, ma anche un motore di stimolo e incentivo per favorire la partecipazione e la crescita di questi importanti settori. Crediamo fermamente nel valore del lavoro di rete: unire le forze, mettere a sistema competenze e obiettivi comuni consente di ottenere risultati più efficaci e con un impatto maggiore sulla comunità.

Ci impegniamo quindi a:

- Promuovere azioni concrete per incentivare la partecipazione giovanile nell'associazionismo e nel volontariato, consapevoli che il coinvolgimento delle nuove generazioni è essenziale per garantire continuità, innovazione e

rinnovamento nel tempo;

- Promuovere in collaborazione con i referenti delle associazioni, percorsi di sensibilizzazione, incontri dedicati e progetti di cittadinanza attiva che possano avvicinare i giovani alle realtà associative, rendendoli protagonisti del cambiamento e della crescita del territorio;
- Proporre un calendario di incontri annuali con tutte le associazioni del nostro comune, suddivisi in momenti di confronto e di programmazione, per condividere idee, obiettivi e progetti, nonché per individuare opportunità di finanziamento e risorse utili allo sviluppo delle attività;
- Promuovere il coinvolgimento attivo dei giovani nella partecipazione al Piano Giovani di Zona in collaborazione con il Gruppo Giovani per ideare percorsi e attività dedicate con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza dei giovani sul loro ruolo nella comunità e nella società;
- Mettere a disposizione per le diverse associazioni una sala polifunzionale da utilizzare a rotazione, provvista di armadi e spazi di deposito materiale (vedi punto 4.7);
- Creare momenti di accoglienza e benvenuto ai nuovi cittadini per favorire momenti di conoscenza reciproca, relazione e comunità;

1.4 Cittadinanza attiva

Ci impegniamo ad attivare le consulte previste dallo Statuto comunale. Come stabilito dagli artt. 7 e 8, le Consulte, ciascuna nell'ambito della propria rappresentatività, contribuiscono alla crescita sociale della comunità favorendo la partecipazione alla vita politico – amministrativa del Comune e apportando proposte di specifiche problematiche ritenute prioritarie.

Nello specifico è nostra intenzione attivare le seguenti consulte per costruire una rete trasversale di partecipazione e responsabilizzazione delle persone alla vita della Comunità.

- Consulta dei Giovani: per promuovere la partecipazione giovanile alle politiche comunali;
- Consulta delle Associazioni: per coordinare le attività delle associazioni presenti sul territorio;
- Consulta degli Anziani: per tutelare i diritti e il benessere della popolazione anziana;
- Consulta del Commercio e delle Attività Produttive – per supportare le imprese locali, operatori economici e turistici e il commercio.

2. AMBITO SCUOLA

La scuola rappresenta un punto di riferimento essenziale per il nostro territorio, un presidio fondamentale che contribuisce alla crescita culturale, sociale ed educativa della comunità. Non è soltanto il luogo deputato all'istruzione, ma anche lo spazio in cui si costruiscono relazioni significative, sia fra i bambini che fra le loro famiglie, favorendo un dialogo aperto e costruttivo tra generazioni e culture diverse.

Nel nostro comune sono attivi il Nido d'Infanzia, gestito attualmente dalla Cooperativa Città Futura, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Queste istituzioni rappresentano un patrimonio prezioso, che deve essere costantemente valorizzato e potenziato attraverso un impegno congiunto dell'amministrazione comunale, delle famiglie e del personale scolastico.

Dopo la famiglia, la scuola è il primo luogo in cui i bambini sperimentano il confronto con gli altri, apprendono il valore della mediazione e della collaborazione, e sviluppano competenze fondamentali per il loro futuro. La scuola è anche uno spazio di inclusione e di integrazione, capace di accogliere e valorizzare le diversità, promuovendo la coesione sociale e la partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Riteniamo sia doveroso e importante mantenere un dialogo costante e costruttivo con le istituzioni scolastiche, sostenendole con risorse adeguate e progettualità innovative.

Crediamo in una scuola viva, partecipata, capace di rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione. Investire nella scuola significa investire nel futuro della nostra comunità.

Ci impegniamo a:

- Sostenere e incentivare le collaborazioni fra le realtà del territorio, il Museo Pietra Viva, la Biblioteca e il nuovo Nido d'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia anche con proposte e momenti d'incontro e formativi comuni;
- Potenziare i rapporti con gli altri comuni per attivare convenzioni per accedere al Nido d'Infanzia e con la Scuola dell'Infanzia per la continuità 0- 6;
- Garantire il supporto alle proposte e attività della Scuola dell'Infanzia, prestando attenzione alla necessità di mantenere ed adeguare gli spazi interni alla luce delle esigenze didattiche e pedagogiche. Riqualificare e riprogettare, in sinergia con il corpo insegnante e la coordinatrice pedagogica, le aree esterne alla scuola (giardino) nell'ottica di creare e sperimentare l'apprendimento e la didattica all'aperto (open air);
- Coinvolgere il Nido d'Infanzia, la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria in proposte e attività di cittadinanza attiva, quali ad esempio il progetto della Comunità amica delle persone con demenza, i momenti di incontro con anziani e persone significative della comunità, le giornate dedicate all'ambiente e al paesaggio, la giornata ecologica ecc.;
- Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, creando occasioni di confronto e partecipazione attiva;
- Continuare e potenziare la proficua collaborazione con l'Istituto comprensivo, cercando il continuo confronto per rendere la scuola attrattiva;
- Attivare il progetto di aiuto allo studio e prova lo sport per chi frequenta la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, come anticipato al punto 1.1;

- Continuare e implementare il progetto del consiglio comunale dei bambini con proposte di coinvolgimento e partecipazione attiva;
- Migliorare ed adeguare i locali delle strutture scolastiche alla luce delle modifiche normative in materia di salute e sicurezza pubblica.
- Realizzare il cappotto termico alla scuola primaria così da migliorarne l'efficienza energetica (vedi anche punto 4.3)

3. AMBITO CULTURA

Desideriamo continuare nell'impegno intrapreso per la costruzione di una comunità culturalmente viva, capace di valorizzare le proprie radici e di aprirsi a nuove esperienze. Crediamo che investire nella cultura significhi investire nel futuro, nel benessere della comunità e nella crescita di chi vive nel nostro territorio. Con un approccio inclusivo e partecipativo, vogliamo rendere la cultura accessibile a tutti, creando occasioni di incontro, approfondimento e socialità che arricchiscano la vita delle persone e rendano il nostro comune un punto di riferimento culturale di eccellenza.

3.1 Biblioteca

La biblioteca è da sempre un luogo di incontro, partecipazione, integrazione e coesione sociale. Uno spazio inclusivo dove adulti e bambini possono condividere esperienze, crescere culturalmente e socializzare. Vogliamo che la nostra biblioteca continui ad essere un luogo importante per la vita della comunità, rendendola ancora più accessibile, attrattiva e dinamica, con iniziative capaci di coinvolgere attivamente tutte le fasce d'età.

Ci impegniamo a:

- Potenziare il punto di lettura con progetti e appuntamenti dedicati alle diverse fasce d'età in collaborazione con la biblioteca sovracomunale di Pergine e con i gruppi di lettura volontari che già esistono sul nostro territorio (Volontarie del progetto nazionale Nati per leggere e Nati per la Musica), coinvolgendo anche gli altri paesi e volontarie della valle;
- Mantenere e potenziare il servizio di MLOL (MediaLibraryOnline), il network italiano delle biblioteche digitali pubbliche, a cui abbiamo aderito da un paio d'anni;
- Ripresentare la domanda di adesione al bando per il servizio civile;
- Verificare la fattibilità di riapertura del punto di lettura in località Borti con le risorse disponibili e in presenza di ampliamento della pianta organica;
- Proporre incontri e appuntamenti per la conoscenza e la diffusione dei giochi da tavolo come ad esempio il gioco degli scacchi, della dama ecc. con la collaborazione delle Associazioni o di volontari competenti anche in sinergia con il mondo scolastico;
- Proporre un progetto di memoria collettiva ad esempio nella ricerca e raccolta di filastrocche, indovinelli, storie e leggende locali, ma anche di ricette legate alla tradizione, coinvolgendo gli anziani del nostro paese, in collaborazione con il Centro El Filò, l'UTEDT e le scuole;
- Organizzare corsi di aggiornamento e formazione per le volontarie del progetto NpL e NpM e incentivare la partecipazione di nuove/i volontari al progetto, in collaborazione con la rete trentina di NpL NpM;
- Organizzare incontri di presentazione di libri anche di autori locali in collaborazione con associazioni ed enti;
- Progettare uno spazio confortevole e discreto in cui le mamme possono allattare e allestire uno spazio per il cambio pannolini;
- Accogliere e attivare progetti di Alternanza Scuola Lavoro per i giovani che lo richiedano.

3.2 Museo Pietra Viva

Il Museo Pietra Viva è collocato all'interno dell'antico comune di Sant'Orsola Terme, una struttura di interesse storico e culturale situata in località Stefani. La collezione del Museo, costituita da oggetti etnografici e minerali racconta la storia della Valle del Fersina e dell'attività mineraria locale. Il percorso di visita permette attraverso visite guidate e laboratori di approfondire il rapporto tra l'uomo e le risorse naturali in Valle facendo vivere a gruppi, famiglie e scuole un'esperienza ludico didattica unica che, dall'apertura del museo, ha riscosso successo, fiducia ed affetto da moltissimi visitatori soprattutto tra i più piccoli. In questi anni il Museo si è arricchito di oggetti e materiali donati e acquisiti, di una solida proposta didattica e contemporaneamente ha organizzato attività ed eventi culturali. L'attività del Museo negli ultimi anni si è estesa anche grazie all'allestimento del sentiero fatato e alla creazione del labirinto vegetale lungo il fiume Fersina.

Negli ultimi tre anni di gestione il Museo è entrato in un nuovo percorso di sviluppo pur rimanendo fedele alle idee dei fondatori. Sul fronte organizzativo e gestionale il Museo si è dotato di statuto e regolamento ed ha ampliato la sua comunicazione attraverso un nuovo sito web e l'aggiornamento costante delle pagine social. In ambito divulgativo sono state sviluppate delle nuove audioguide fruibili tramite QR CODE e nuove proposte laboratoriali sia per le scuole sia per eventi e festività nazionali. Sono iniziate inoltre le attività di catalogazione del patrimonio del Museo.

Il Museo è inserito all'interno della rete dei musei etnografici della provincia autonoma di Trento e fa parte del Parco Minerario Lagorai. In entrambe le organizzazioni sta assumendo un ruolo di rilievo per il suo modello di gestione e le sue possibilità a livello didattico e divulgativo. Infine il museo sta gettando le basi per aprire una collaborazione con l'Ecomuseo dell'Argentario, il MUSE e per partecipare al percorso avviato dalla nostra amministrazione delle comunità amiche delle persone con demenza.

Ci impegniamo quindi a:

- Garantire continuità al ruolo svolto dal Museo in questi anni non solo come polo divulgativo, ma anche come possibile e necessaria istituzione scientifica di ricerca di ambito minerario e etnografico;
- Modernizzare la sala per la didattica con un nuovo mobilio che permetta la gestione efficace delle attività e dei

visitatori;

- Rinnovare con la posatura di una nuova pavimentazione per il giardino e un nuovo sistema idrico per l'attività della ricerca dell'oro e delle pietre del ruscello;
- Produrre nuovo materiale informativo per il museo valorizzando e raccontando attraverso volantini e piccole pubblicazioni l'edificio e i suoi affreschi nonché pubblicare con una piccola collana di ricerche firmate da studiosi locali;
- In collaborazione con gli altri musei della Valle progettare nuovo materiale informativo e svilupperà anche nella forma di passaporto culturale (in collaborazione con gli altri comuni in valle) che permetta di visitare con un unico biglietto tutti i musei locali;
- In collaborazione con la Biblioteca comunale, dotare il museo di una sezione con testi inerenti le tematiche delle collezioni;
- Dotare il museo di una nuova pannellistica e di strumenti didattici che possano rendere accessibile l'esperienza anche a visitatori ipovedenti e non vedenti.

Per sviluppare tali azioni è intenzione partecipare ai bandi annuali del Ministero della Cultura per i fondi destinati ai piccoli musei nonché al bando per la gestione dei musei etnografici promosso dalla Provincia.

L'ambito della ricerca scientifica potrà realizzarsi nella messa online per la libera consultazione del catalogo del Museo nonché la creazione e l'organizzazione di un archivio video e documentario dedicato alla raccolta di esperienze, memorie e ricordi della Valle.

Sarà inoltre importante ampliare la proposta museale: questo sarà possibile grazie all'acquisizione del nuovo edificio adiacente al museo (approvato in consiglio comunale con il DUP del 2002 e recentemente in data 12 marzo 2025) e alla creazione di nuovi spazi espositivi, ma soprattutto di un team scientifico per la realizzazione delle nuove collezioni.

È nostra intenzione rafforzare la proposta culturale del nostro paese rendendo agibili gli ingressi alla Segheria della Clom corredandola con attività di visita guidata e laboratori dedicati.

3.3 Teatro

Grazie alla collaborazione di associazioni e volontari della nostra Comunità è stato allestito presso il lariceto in località Torte di proprietà dell'ASUC, un anfiteatro naturale. Qui sono stati proposti negli scorsi anni diversi eventi, spettacoli, concerti durante il periodo estivo e autunnale.

Un grande palcoscenico naturale con proposte all'aperto per bambini, ragazzi e adulti: qui il teatro è diventato un tutt'uno con il paesaggio ed è stata anche un'occasione per parlare di ambiente, di sostenibilità, di arte e di bellezza! Un modo per riscoprire un tempo e un modo diverso per raccontare cultura e natura.

In questa splendida cornice intendiamo continuare a proporre eventi, concerti, spettacoli, che sono meglio declinati al punto 3.4 "Progetto Cultura".

Da un paio d'anni, grazie anche al contributo della Comunità di Valle di Alta Valsugana Bersntol, sono stati organizzati corsi di teatro destinati a bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. I corsi rappresentano un'opportunità fondamentale per stimolare la creatività, la collaborazione e l'espressione dei più giovani, contribuendo alla loro crescita culturale e personale. Intendiamo proseguire su questa strada, consolidando e ampliando l'offerta formativa, per consentire a un numero sempre maggiore di giovani di avvicinarsi al mondo del teatro.

E' nostra intenzione mettere a progettazione una soluzione per la realizzazione di una zona dedicata agli spettacoli teatrali che possa valorizzare ulteriormente questa e altre iniziative creando uno spazio multifunzionale che favorisce la fruizione culturale da parte della comunità e che offra un palcoscenico adeguato per spettacoli, laboratori ed eventi aperti a tutti. Questo progetto rappresenterebbe un passo importante per la crescita culturale del nostro territorio e per il coinvolgimento attivo di cittadini di tutte le età (vedi anche punto 5).

3.4 Progetto culturale

Negli ultimi anni, il nostro comune ha assunto un ruolo di capofila nella progettazione di progetti culturali proposti alla nostra Comunità e all'intera Valle del Fersina. L'impegno nasce da un percorso avviato tre anni fa, fondato su una logica di rete e su una progettualità condivisa tra i comuni e le realtà del territorio. Il nostro obiettivo è quello di consolidare e potenziare questa esperienza, favorendo la crescita culturale della comunità e rendendo il nostro territorio sempre più attrattivo dal punto di vista culturale e turistico.

Il progetto culturale che intendiamo proseguire si basa su un approccio integrato che valorizza il patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio, proseguendo la programmazione condivisa tra i comuni della Valle, intendiamo:

- Promuovere e valorizzare il patrimonio storico e culturale mediante eventi, rassegne e iniziative che ne esaltino il valore e ne favoriscano la fruizione da parte della comunità e dei visitatori;
- Rafforzare le tradizioni locali, sostenendo progetti che tutelino e diffondano la memoria storica e le peculiarità culturali della nostra terra anche in collaborazione con il Museo Pietra Viva;
- Sensibilizzare su tematiche sociali attuali, promuovendo incontri e dibattiti su questioni di interesse comune, con l'obiettivo di favorire una maggiore coesione sociale;
- Sviluppare iniziative ed eventi culturali in una logica di collaborazione intercomunale, per ottimizzare risorse e offrire un calendario ricco di appuntamenti rivolti a tutte le fasce della popolazione;
- Incrementare l'attrattività turistica, facendo della cultura un motore di sviluppo economico e sociale, capace di rendere il nostro comune una destinazione di riferimento per eventi e manifestazioni di interesse sovralocale;
- Organizzare mostre, conferenze e laboratori, destinati a coinvolgere pubblici di tutte le età, dai bambini agli anziani;
- Creare spazi culturali e aggregativi, dove la popolazione possa incontrarsi, esprimere la propria creatività e

partecipare attivamente alla vita culturale del territorio;

- Organizzare in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino una rassegna di cinema con appuntamenti dedicati al pubblico adulto e alle famiglie con bambini.

Per attuare le proposte culturali intendiamo avvalerci della partecipazione a bandi pubblici sovracomunali (Bando sovracomunale attività culturali, Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol, BIM) oltre che a richieste di contributi ad enti privati e a Fondazioni sul territorio collaborando con le altre amministrazioni comunali per creare sinergie e condividere risorse umane e materiali, valorizzando anche il ruolo delle associazioni locali nella realizzazione di eventi.

4. AMBITO AMBIENTE, RISORSE NATURALI, TERRITORIO E PATRIMONIO

Un ruolo chiave nel garantire benessere e qualità della vita ai cittadini di oggi e alle generazioni future è determinato da un'amministrazione attenta alla tutela dell'ambiente, alla salvaguardia delle risorse naturali e alla valorizzazione del territorio. La gestione sostenibile delle risorse rappresenta non solo una responsabilità istituzionale, ma un investimento per uno sviluppo equilibrato e duraturo. Attraverso politiche mirate, pratiche innovative e il coinvolgimento della comunità, è possibile preservare il patrimonio naturale, prevenire rischi ambientali e promuovere un territorio più vivibile, attrattivo e resiliente.

4.1 Sentieri

Il Comune di Sant'Orsola Terme offre a residenti e visitatori la possibilità di vivere esperienze immerse nella natura, attraverso camminate e pedalate nei suoi splendidi paesaggi. Per valorizzare e migliorare questa opportunità, riteniamo prioritario intervenire sulla rete sentieristica locale, garantendo un'accessibilità ottimale, maggiore sicurezza e una segnaletica chiara ed efficace anche attraverso la tracciatura GPS per una fruizione pratica ed attuale dei tracciati.

Ci impegniamo quindi al :

- Rifacimento e manutenzione dei sentieri per migliorarne l'accessibilità;
- Valorizzazione di sentieri e muretti storici anche grazie all'adesione a bandi e progetti;
- Individuare e recuperare percorsi e sentieri ad anello di facile percorribilità e conseguente potenziamento della segnaletica, per consentire alle famiglie, soprattutto lato turistico, un migliore orientamento sul nostro territorio;
- Implementazione di strumenti moderni come la tracciatura GPS per una fruizione pratica e al passo con i tempi;
- Pubblicazione della mappatura aggiornata dei percorsi sul sito del Comune e del Consorzio delle Pro Loco, rendendola facilmente accessibile a tutti;
- Promuovere e pubblicizzare eventuali bandi o fondi economici a beneficio di privati e aziende agricole per il miglioramento del territorio.

Per assicurare interventi efficaci e rispondenti alle reali esigenze del territorio, si intende coinvolgere direttamente i cittadini

Per la realizzazione di questi punti, intendiamo riproporre la collaborazione con i Servizi provinciali competenti, il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale, il Servizio Bacini Montani, l'Ufficio Distrettuale Forestale di Pergine Valsugana, la SAT e per la promozione e comunicazione l'APT di ambito e il Consorzio delle Pro Loco. Rafforzare questi rapporti è indispensabile per garantire un supporto tecnico e operativo, fondamentale per la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio naturale.

4.2 Acqua

Il nostro Comune, per conformazione orografica e inefficienza di una parte della rete di distribuzione, soffre da sempre di scarsità d'acqua. Nell'ultimo quinquennio l'acquedotto potabile è stato potenziato in maniera importante grazie alla sinergia con il Comune di Palù del Fersina. Riteniamo fondamentale migliorare l'efficienza degli impianti nonché necessario continuare nell'ottica di risolvere definitivamente i problemi di natura qualitativa, adottando le moderne tecnologie che permettono di garantire la sanificazione e il controllo all'interno dei serbatoi evitando di aggiungere prodotti a base di cloro.

Ci impegniamo a:

- Continuare gli sforzi nel migliorare il sistema acquedottistico comunale al fine di garantire la qualità dell'acqua e di monitorare lo stato dei consumi e delle perdite degli impianti grazie anche a sistemi di telecontrollo a distanza di volumi, livelli e funzionalità impiantistiche;
- Verificare sinergie per supporto e risoluzione delle problematiche relative agli acquedotti privati al fine di garantire sempre più acqua priva di rischi sanitari per i cittadini;
- Ridurre il consumo idrico potabile grazie alla sinergia con il Consorzio di miglioramento fondiario di Sant'Orsola, in maniera da ridurre il consumo dell'acqua potabile a favore dell'utilizzo dell'acqua per irrigazione;
- Migliorare le possibilità di prelievo nei punti dove vi è acqua stoccata in grande quantità, a favore del Corpo dei Vigili del fuoco volontari a scopo di protezione civile;
- Ragionare e collaborare con i vari enti presenti nel Comune di Sant'Orsola quali ASUC, Consorzio di Miglioramento Fondiario, al fine di aumentare gli spazi di raccolta e stoccaggio acqua quali bacini, a scopo:
 - di ridurre gli effetti di eventi meteorologici avversi, utilizzando gli stessi come vasche di laminazione;
 - di protezione civile per eventuali incendi in quota;
 - di stoccaggio di riserva idrica a scopo irriguo da utilizzarsi in caso di siccità particolari.

4.3 Energia e sostenibilità

Nella nostra provincia la maggior parte dell'energia proviene da fonti rinnovabili, quasi esclusivamente dall'idroelettrico. La centrale idroelettrica di Sant'Orsola Terme sfrutta parte dell'acqua del torrente Fersina e

continuerà a farlo, grazie al rinnovo della concessione. Riteniamo quindi fondamentale migliorarne l'efficienza, ottimizzando la resa attraverso interventi di manutenzione mirati e una programmazione delle fasce orarie in base alla portata stagionale dell'acqua. Questo permetterà non solo di incrementare la quota di energia rinnovabile prodotta, ma anche di generare maggiori entrate per il bilancio comunale. Maggiori risorse a disposizione significano più investimenti per la manutenzione del territorio e il miglioramento dei servizi ai cittadini. Sarà valutata la possibilità di realizzare una nuova centrale a valle dell'esistente.

Ci impegniamo a:

- Valutare la possibilità di un progetto generale di produzione di energia elettrica da turbine posizionate sui rilasci delle condotte idriche dell'opera di presa in località Caspito e l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici esistenti;
- Migliorare l'efficienza della centrale idroelettrica per potenziare la portata delle turbine
- Manutentare e revisionare la centrale di teleriscaldamento con sostituzione delle attuali centraline sostituendo gli apparati tecnici con manufatti più performanti e innovativi adeguandosi ai nuovi standard comunitari europei al fine di migliorare la resa e ridurre i costi;
- Sostenere e promuovere la creazione della Comunità energetica (CER) a valenza sovracomunale. All'interno della comunità il comune potrà valorizzare il suo ruolo di produttore di energia, facendosi anche portatore di una strategia per la promozione dell'autoconsumo collettivo. Si valuterà inoltre la possibilità di individuare e mettere a disposizione della CER aree pubbliche per l'installazione di nuovi impianti. L'adesione ad una comunità energetica porterà infine ulteriori vantaggi alla collettività anche di natura sociale (condivisione dei cittadini di energia pulita e sicura ad un costo agevolato) e una maggior attrattività del territorio, derivante dall'impegno alla sostenibilità della comunità;
- Si progetterà l'installazione di nuove pannellature fotovoltaiche sui tetti degli edifici pubblici esistenti e sulle nuove strutture (caserma e magazzino comunale);
- Sistemare l'edificio scolastico con cappotto e rifacimento degli infissi per efficientamento energetico.

4.4 Rifiuti

Il nostro Comune per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti urbani è fra i comuni più "ricicloni" del Trentino. Auspichiamo che la nostra comunità continui nella virtuosa azione di differenziare i rifiuti, promuovendo delle azioni mirate alla buona gestione dei punti di raccolta stradali in modo da migliorare il decoro paesaggistico.

Abbiamo aderito già dal 2021 al Progetto Plastic Free, un'organizzazione di volontariato apartitica, apolitica, indipendente e senza scopo di lucro, impegnata in progetti concreti e in battaglie per la salvaguardia del pianeta dall'inquinamento da plastica. L'associazione in collaborazione con l'amministrazione promuove progetti concreti con la cittadinanza e con le scuole con l'obiettivo di sensibilizzare rispetto a diverse tematiche e diffondere buone pratiche per la sostenibilità ambientale: dalla riduzione dell'utilizzo della plastica, in particolare monouso, al contrasto dell'abbandono di mozziconi di sigaretta, alla salvaguardia di fiumi e torrenti, alla promozione di eventi ecosostenibili. Siamo stati premiati per ben 4 volte con la consegna della tartaruga, simbolo di virtuosità sul fronte della lotta alla plastica e all'abbandono dei rifiuti

Con delibera del consiglio comunale di data 5 febbraio 2025 abbiamo approvato la Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani che darà avvio ad un nuovo percorso attraverso un modello di governance innovativo in cui l'EGATO (Ente di Gestione Ambito Territoriali Ottimale). Questo nuovo approccio ha fra gli obiettivi principali il miglioramento dei Servizi sul Territorio, ottimizzare la qualità e l'efficienza dei servizi di gestione dei rifiuti per i cittadini, la riduzione delle tariffe garantendo l'uniformità per ogni ambito territoriale omogeneo, la creazione di standard di servizio che possano essere uniformati su tutto il territorio provinciale.

Ogni comune, insieme agli altri enti sovracomunali e alla Comunità di Valle, avrà un ruolo attivo nel contribuire alle proposte e alle esigenze da portare al tavolo di lavoro della nuova assemblea. L'obiettivo principale di EGATO è esprimere in maniera condivisa le dinamiche gestionali, tenendo in considerazione le specificità delle problematiche locali ma con una visione unitaria. Un elemento centrale di questa riorganizzazione è la sinergia tra i comuni e AMAMBIENTE, l'attuale gestore dei servizi di raccolta rifiuti. Questa collaborazione consentirà di migliorare la gestione della raccolta rifiuti e di contenere i costi.

L'obiettivo finale è creare un statuto comune per l'assemblea, che consenta, tramite convenzioni operative, di monitorare al meglio le dinamiche gestionali, riducendo i costi per i cittadini. La collaborazione attiva ai tavoli decisionali rappresenta un passo fondamentale per ottimizzare la gestione dei rifiuti a livello provinciale.

Ci impegniamo a:

- Installare nuove telecamere di controllo e continuare a monitorare attraverso il sistema delle telecamere posizionate nei punti di raccolta, per ridurre i comportamenti non conformi;
- Essere parte attiva del processo di creazione della gestione integrata dei rifiuti con l'obiettivo di migliorare i servizi, ridurre i costi;
- Promuovere attraverso incontri e conferenze una cultura di riduzione dei rifiuti a partire dal momento degli acquisti con utilizzo di imballaggi riciclabili o materiali riutilizzabili fino allo smaltimento;
- Collaborare con i servizi preposti (AMAMBIENTE) e con le associazioni quali Plastic Free a produrre opuscoli e materiale informativo per diffondere buone pratiche rispetto alla sostenibilità ambientale, al riuso e al corretto smaltimento dei rifiuti;
- Continuare l'adesione al progetto Plastic Free con momenti di incontro e organizzazione di giornate ecologiche oltre

ad interventi con le scuole

4.5 Valorizzazione aree verdi

In un contesto in cui la tutela delle risorse naturali, come l'acqua, è sempre più urgente, la valorizzazione degli spazi verdi deve avvenire con criteri di sostenibilità. Per questo ci impegniamo a promuovere la gestione sostenibile del verde pubblico con interventi mirati alla riduzione del consumo idrico e ad adottare criteri di progettazione ecologica nella realizzazione di nuove aree e parchi.

Ci impegniamo a:

- Mantenere il terreno sotto l'attuale scuola dell'infanzia, ad uso di orto a servizio del progetto Ortolando in collaborazione con la Comunità di Valle;
- Creare nuovi spazi e parchi gioco nelle frazioni e lungo il percorso di fondovalle;
- Pianificare il mantenimento e cura del verde in centro paese, nelle aree periferiche e sulle rampe lungo le strade ricorrendo ai progetti lavorativi dell'intervento 3.3 D, ma anche attivando azioni di volontariato o progetti con soggetti privati che potrebbero contribuire al mantenimento della bellezza paesaggistica del territorio. Gli interventi saranno attuati e pianificati in collaborazione con i comuni limitrofi;
- Curare la manutenzione degli attuali Parchi gioco a Mala e a Sant'Orsola;
- Completare, con la collaborazione delle ASUC, la sistemazione del sentiero degli Gnomi che dal Museo Pietra Viva conduce al labirinto;
- Manutentare le piante del labirinto sul Fersina.

4.6 Gli abitanti delle foreste e delle acque

Ci proponiamo di avviare azioni concrete in sinergia con l'Associazione Pescatori Locali per promuovere il Centro Didattico "Clom", situato presso l'impianto ittico omonimo. Attraverso questa collaborazione, intendiamo valorizzare il nuovo e suggestivo centro didattico, offrendo opportunità educative e di sensibilizzazione ambientale. In particolare, prevediamo l'organizzazione di visite guidate e percorsi formativi rivolti a scuole e università, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza ambientale e naturale, creando esperienze di apprendimento pratiche e coinvolgenti.

Collaborazione con i Cacciatori Locali per la Tutela Ambientale e Naturalistica

Intendiamo rafforzare la collaborazione con i cacciatori locali, attori fondamentali per la tutela e il monitoraggio del nostro ambiente naturale. Con passione, responsabilità e rigore, essi contribuiscono a preservare la cultura e la tradizione venatoria, operando in modo volontario per la protezione del patrimonio naturalistico nel pieno rispetto delle normative vigenti. Un punto centrale del nostro impegno sarà la promozione, in concertazione con i cacciatori, del progetto per la raccolta controllata degli ungulati abbattuti e di quelli investiti. Questa iniziativa, volta a garantire sicurezza alimentare e sorveglianza venatoria, viene condotta con la massima attenzione alla qualità e alla sicurezza, rappresentando un'azione strategica per la gestione sostenibile del territorio.

Ci proponiamo di diffondere la conoscenza di questi processi attraverso attività di sensibilizzazione e collaborazioni con enti come l'Associazione Cacciatori Trentini, per valorizzare il ruolo essenziale che i cacciatori svolgono nella gestione e conservazione delle risorse naturali.

Ci impegniamo a garantire la continuità della concessione degli spazi dedicati al centro di raccolta nell'area "Palaori", affinché il progetto possa proseguire in modo efficiente e conforme alle normative vigenti. Il nostro obiettivo è assicurare una gestione sostenibile, con particolare attenzione alla tutela ambientale e alla valorizzazione delle risorse locali.

4.7 Cantiere comunale e caserma Vigili del Fuoco

Pensiamo che il progetto del cantiere comunale e della caserma dei Vigili del Fuoco in località Mantovani rappresenti un passo significativo verso l'efficienza e la sicurezza del territorio. La nuova struttura, che verrà realizzata grazie alla progettazione e all'appalto, verrà consegnata in primis ai Vigili del Fuoco, che svolgono un ruolo cruciale come braccio operativo della protezione civile, collaborando sinergicamente con l'amministrazione comunale e le forze dell'ordine.

Questa infrastruttura moderna non solo garantirà spazi adeguati per il servizio dei Vigili del Fuoco, ma fornirà anche un supporto logistico per le operazioni quotidiane e straordinarie dei dipendenti del cantiere comunale. I nuovi spazi del cantiere comunale, che includeranno aree per il deposito di materiali e mezzi, saranno organizzati in modo funzionale, per rispondere alle necessità del servizio, sia ordinario che straordinario.

Inoltre, l'ampliamento della viabilità di accesso al cantiere, che sarà situato vicino alla strada provinciale e alla futura area artigianale, faciliterà l'accesso e la mobilità. Questo sviluppo avverrà in concomitanza con l'approvazione del piano regolatore comunale, nei pressi dell'attuale isola ecologica dei Mantovani, contribuendo così a un miglioramento complessivo della viabilità e dell'organizzazione urbana.

4.8 Edifici pubblici esistenti

Quando la nuova caserma dei VVFF verrà spostata in località Mantovani, intendiamo destinare l'edificio dell'Ottagono ad uso del cantiere comunale, delle associazioni e una sala sarà destinata all'intervento 3.3 D. Si programmerà un piano di utilizzo, valutando anche e soprattutto le singole esigenze. Si sottolinea che la struttura presenta sia uffici/sale riunioni che spazi adibiti a "magazzino".

Ci impegniamo a progettare e attivare, anche con la collaborazione della Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana, smart hub per incentivare il lavoro da remoto e promuovere anche spazi di aggregazione e sociale.

4.9 Sicurezza territoriale e protezione civile

Intendiamo dare attuazione, in collaborazione anche con gli altri comuni della Valle, i vicini comuni dell'Altopiano di Pinè e il Comune di Pergine, a un progetto di sorveglianza con telecamere installate in punti strategici del territorio

comunale (strade di accesso, parcheggi, scuole, ecc.), al fine di integrare il presidio del territorio in coordinamento con le forze dell'ordine e l'arma dei Carabinieri.

Ci impegniamo a promuovere incontri con le forze dell'ordine per informare e sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione di truffe e altri reati, fornendo strumenti utili per riconoscere e contrastare potenziali rischi.

Si continuerà a monitorare il territorio (viabilità, rivi, barriere stradali, pozzetti stradali, piante a bordo strada) anche nelle condizioni normali di non allerta di protezione civile con il presidio del cantiere comunale e dell'ufficio tecnico in gestione associata. Nei casi di pronto intervento, nelle giornate post eventi calamitosi avversi, anche con il supporto fondamentale del corpo dei vigili del fuoco volontari.

Intendiamo realizzare, in collaborazione con le ASUC e con i servizi provinciali competenti, eventuali progetti di potenziamento delle strade forestali. Per la strada che porta alla malga Cambroncoi, a seguito del completamento dei lavori per la messa in sicurezza da parte dell'ASUC, proponiamo di installare la dovuta segnaletica stradale e realizzare alcune opere di completamento per poi classificare la strada come patrimonio comunale e assumerla in gestione dal Comune che ne curerà manutenzione e competenze, comprese le aree di parcheggio all'arrivo. Tale ipotesi dovrà essere avallata dai proprietari della stessa strada e dai Servizi forestali. L'intervento avrà un impatto positivo per residenti e visitatori, migliorando l'accessibilità e la fruibilità della zona e garantendo una gestione adeguata nel lungo periodo.

Si prevede di acquistare due defibrillatori da posizionare in piazza presso il comune e presso il centro polifunzionale di Mala, al fine di garantire un intervento rapido ed efficace in caso di emergenze cardiache, aumentando la sicurezza pubblica e salvaguardando la salute dei cittadini.

4.10 Collegamenti internet veloci

Grazie all'ampliamento della copertura della fibra ottica su gran parte del nostro comune, intendiamo organizzare giornate informative rivolte alla cittadinanza per fornire spiegazioni su come agganciarsi a questo servizio che facilita e velocizza l'accesso ad internet. Verranno illustrate le caratteristiche e i vantaggi della fibra ottica e verranno date informazioni su come verificare la copertura, entrare in open fiber e infine scegliere l'operatore. Gli incontri rappresentano un'opportunità per approfondire il funzionamento della fibra ottica e ottenere chiarimenti direttamente dagli esperti.

5. AMBITO ECONOMICO: TURISMO, ORTOFRUTTICOLTURA, ZOOTECNIA

Crediamo che il Comune debba svolgere un ruolo attivo nel supportare i settori economici locali, agevolando i processi amministrativi legati alle autorizzazioni, concessioni e altri procedimenti burocratici. La semplificazione di tali percorsi rappresenta un elemento chiave per incentivare lo sviluppo e la crescita delle attività produttive del nostro territorio.

Per quanto riguarda il settore agricolo, riteniamo fondamentale mantenere e rafforzare la collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Sant'Orsola Terme, che in questi anni ha realizzato importanti opere a beneficio di chi opera in questo ambito, come infrastrutture stradali e impianti di irrigazione. Un dialogo costante con il Consorzio e gli agricoltori locali permetterà di individuare e sostenere ulteriori iniziative volte a migliorare le condizioni di lavoro e la produttività agricola.

Il settore economico che potrebbe costituire un traino per tutti gli altri è senza dubbio quello turistico: Sant'Orsola Terme ha sempre avuto una forte vocazione turistica, e la valorizzazione di questa risorsa è un obiettivo importante per il nostro programma.

In passato, la nostra comunità ha vissuto un periodo di grande prosperità grazie alla valorizzazione delle risorse termali, che hanno attratto numerosi visitatori. Questo afflusso di turisti ha sostenuto alberghi, commercianti, pubblici esercizi e anche i privati, che offrivano appartamenti in affitto per le vacanze. Il numero di presenze turistiche a fine anno generava un significativo indotto economico, favorendo lo sviluppo locale.

Negli ultimi anni, si è registrato un crescente interesse per il cosiddetto "turismo lento", caratterizzato dalla ricerca di luoghi incontaminati e a stretto contatto con la natura. Anche nel nostro territorio sono sorte piccole realtà ricettive attente alla qualità dell'offerta turistica e orientate alla sostenibilità. Tuttavia, parallelamente, si è verificata una drastica riduzione dell'offerta alberghiera, che ha limitato la capacità di accoglienza del paese.

La nostra idea è quindi quella di incentivare ogni iniziativa volta a incrementare le presenze turistiche, contribuendo così alla crescita economica e al benessere della comunità. Sarà fondamentale promuovere in collaborazione con l'APT, con gli enti provinciali preposti, con gli operatori privati, strategie di rilancio turistico, valorizzando le risorse naturali, culturali e storiche del territorio, e creando le condizioni per un'offerta ricettiva adeguata e sostenibile.

Particolare attenzione sarà rivolta a:

- Sostenere le realtà a vocazione turistica già esistenti, promuovendo il confronto sulle reti locali di imprese e operatori del settore. L'obiettivo è valorizzare il nostro territorio in sinergia con operatori del settore e l'APT di riferimento, riconoscendo il ruolo unico e insostituibile che la Valle dei Mòcheni può svolgere all'interno dell'ambito esteso. Crediamo fermamente nella necessità di scelte coordinate e concertate con gli altri Comuni della Valle, adottando un approccio basato sul dialogo, la collaborazione e la partecipazione.
- Definire uno specifico punto sul turismo con la riattivazione di contatti con le proprietà delle principali strutture alberghiere ed in particolare con quella dell'ex Albergo Terme al fine di ridefinire un piano di azione sinergico per valorizzare la risorsa rappresentata dall'acqua della "Fonte Pegara". L'obiettivo deve rimanere quello di ottenere il pieno recupero della risorsa acqua per la comunità. Un aspetto fondamentale di questo processo sarà la creazione di una rete che coinvolga privati, imprenditori, enti intermedi e superiori, con un focus particolare sul recupero e rilancio delle Terme come volano per l'intero comparto economico. L'operazione di rilancio dell'ex plesso termale sarà integrata con

il nuovo piano regolatore generale, che permetterà di realizzare una nuova area destinata a parcheggi pubblici e parco giochi in località Pochi, poco sopra la SP 8, a servizio della nuova edificazione. Il nuovo progetto dovrà includere anche la sinergia conseguente all'indotto creato con le nuove attività proposte dal nuovo PNRR per i Borghi di Palù del Fersina e quindi dovrebbe contribuire a dare forza alle nostre attività economiche locali. Il progetto di rilancio delle Terme, dovrebbe diventare così un elemento di attrattiva per i turisti, favorendo l'azione di tutti gli operatori economici locali, dai ristoratori agli affittacamere, fino ai produttori, per creare un sistema di crescita comune.

- Valorizzare, anche a supporto dell'offerta turistica locale, i luoghi di interesse culturale del nostro comune come il Museo Pietra Viva e la segheria Veneziana della Clom con il completamento delle opere necessarie alla sua entrata in funzione come struttura didattica e museale. In collaborazione con le altre realtà museali presenti in Valle, con gli altri comuni e con il supporto dell'APT, progettare dei percorsi di visita unitari, magari creando una sorta di "passaporto" e biglietto unico, in modo da potenziare l'offerta e creare una sorta di museo diffuso sul territorio (come già ricordato al punto 3.2). Un'offerta unitaria, più completa e strutturata dei siti museali potrebbe portare a presenze di visitatori su più giornate con pernottamenti sul posto;
- Completare con ulteriori casette l'area mercatino "Dorfir" in località Palaori per avviare in collaborazione con associazioni e soggetti privati l'attività di vendita e di esposizione dei prodotti locali. Il luogo, strategico e dotato di parcheggio offrirà ad artigiani e piccoli imprenditori l'opportunità di esporre e vendere i loro prodotti sia in concomitanza con manifestazioni sia in date e appuntamenti periodici. Andrà proposto un regolamento di utilizzo delle aree e delle casette con autorizzazioni convenzionate. L'area, come da progetto esistente, sarà ultimata anche con impianto di illuminazione pubblica che si estenderà con la sistemazione della viabilità della vecchia strada comunale che porta in paese;
- Proponiamo per i nuovi percorsi dedicati alla mountain bike assistita EBIKE (progetto già iniziato dal Servizio SOVA della PAT) l'adesione alla convenzione di manutenzione generale dei nuovi percorsi in collaborazione con gli altri comuni della Valle. Crediamo che questo importante progetto sia conforme alle esigenze turistiche e sportive di chi frequenta il nostro territorio;
- Per la proposta della nuova zona artigianale in località Mantovani già inserita nel precedente programma amministrativo, intendiamo proseguire con un primo intervento di ripristino dei prati esistenti con una successiva valutazione di pianificazione urbanistica e realizzazione della nuova viabilità e aree a servizio delle attività silvo forestali e dei nostri operatori economici locali. La nuova pianificazione urbanistica permetterà anche ai privati residenti di accedere alla nuova viabilità e spazi di manovra evitando l'attuale sosta dei veicoli lungo l'arteria stradale SP8;
- Promuovere incontri pubblici sulle opportunità e sui bandi proposti dal PSR (Programma di Sviluppo Rurale) e dal GAL (Gruppo di Azione Locale);
- Vicinanza ai nostri allevatori e produttori della filiera casearia locale;
- Per garantire la tutela e la promozione del patrimonio zootecnico locale, è fondamentale mettere in campo azioni concrete che supportino gli allevatori di bovini, caprini e ovini locali. Questo può avvenire attraverso collaborazioni dirette con i gestori dei servizi e con l'ente provinciale, garantendo loro il supporto necessario per valorizzare i prodotti della nostra terra. Inoltre, è essenziale promuovere i prodotti caseari di nicchia con un marchio distintivo che rappresenti la Valle, coinvolgendo i nostri produttori, operatori economici e malghe. Tale marchio, che includa tutta la filiera, potrebbe rappresentare un forte elemento di attrazione per il mercato e per i consumatori attenti alla qualità e alla tradizione. L'importanza di attrarre risorse e renderle disponibili sotto forma di servizi esclusivi e dedicati agli allevatori è fondamentale per sostenere l'attività agricola locale. In questo senso, la creazione di protocolli d'intesa per la raccolta del latte rappresenterebbe un passo cruciale per garantire la continuità e la qualità del prodotto. In sintesi, è necessario creare una rete solida di collaborazione che valorizzi i prodotti locali, promuovendo un sistema di raccolta e distribuzione che sostenga al meglio i nostri allevatori e produttori.

6. PIANO REGOLATORE – VARIANTE SOSTANZIALE

Proseguiremo il lavoro di revisione del Piano Regolatore Generale (PRG) del nostro comune. La nuova pianificazione urbanistica sarà orientata a favorire principalmente la riattivazione dell'edilizia nei centri storici. Il nostro PRG sarà approvato in conformità con la nuova normativa provinciale, che sarà a breve approvata e resa esecutiva. Tra le novità previste, ci saranno aree destinate a nuove viabilità, anche a supporto dei fondi interclusi, spazi a parcheggi, nuove zone a servizio pubblico e aree per l'edilizia convenzionata pubblico-privato. Verrà inoltre effettuata una revisione delle aree edificabili. Il lavoro sarà progressivo e comprenderà un potenziamento delle aree di fondovalle, in ottica turistica, paesaggistica e storica. Una delle varianti interesserà anche l'area destinata alla ricostruzione della centrale idroelettrica, per aumentarne la capacità. Sono previste nuove zonizzazioni per parchi pubblici e spazi per attrezzature sportive, mentre saranno rivisti i vincoli per le aree agricole speciali e di tutela in conformità al Piano Provinciale. Saranno previsti nuovi spazi per le attività agricole e le attività economiche. In parallelo, sarà rivisitato il regolamento edilizio comunale, che necessita di una completa revisione per consentire interventi puntuali, in particolare nelle vicinanze delle pertinenze degli edifici esistenti.

7. AMBITO OPERE PUBBLICHE

Il piano di sviluppo delle opere pubbliche prevede una serie di interventi mirati a migliorare la qualità della vita e la fruibilità del territorio. Le iniziative si concentrano su tre ambiti principali:

- Infrastrutture: potenziamento e modernizzazione delle reti viarie e delle strutture urbane;

- Cultura: valorizzazione del patrimonio storico-artistico e realizzazione di nuovi spazi per eventi e attività culturali;
- Benessere comunitario: sviluppo di aree verdi, impianti sportivi e servizi pubblici per migliorare la vivibilità del territorio.

In continuità con il programma amministrativo precedente, si intende proseguire con le opere già progettate e finanziate, garantendo un avanzamento costante e coordinato.

- Saranno portati a compimento progetti mirati alla riduzione dei rischi idrogeologici proponendo puntuali azioni per il consolidamento dei versanti, la sistemazione della viabilità e la regimazione delle acque nelle zone più vulnerabili, in particolare in località Rossati;
- Si provvederà, con un piano programmatico pluriennale alla manutenzione ordinaria e straordinaria e monitoraggio continuo della viabilità comunale esistente con il ripristino dei tratti asfaltati rovinati, la realizzazione di puntuali drenaggi e canali di scolo delle acque meteoriche e di falda a fianco delle strade. Saranno sostituite le barriere stradali vetuste e danneggiate e messi in sicurezza alcuni tratti stradali con nuovi guardrail, oltre alla realizzazione di nuovi tratti stradali di collegamento della viabilità esistente strategici anche per la protezione civile;
- Opere pubbliche per il tempo libero: progettazione di strutture ricreative a servizio delle associazioni, nella zona sopra la palestra e/o nella zona confinante il campo da calcio;
- Riorganizzazione degli spazi del Centro Ottagono, dedicato alle associazioni e ai giovani con anche la predisposizione di spazi di coworking e lavoro nomade;
- Per incrementare la sicurezza per i pedoni nel centro paese prevediamo di rivisitare l'architettura planimetrica della piazza con opere per il rallentamento del traffico e nuovi spazi a parcheggio;
- Sarà completato, ampliato e revisionato l'impianto di illuminazione pubblica del centro paese, delle frazioni e dei masi sparsi, con l'installazione di nuovi pali e corpi illuminanti con lampade a Led di basso consumo;
- Miglioramenti infrastrutturali: progettazione di nuovi marciapiedi in continuità con le opere provinciali già progettate grazie ai fondi PNRR Borghi come i marciapiedi di collegamento Mala-Stefani, localITÀ Stefani nei pressi dell'incrocio a Nord, piazza – località Donadi. I nuovi marciapiedi riguarderanno anche il collegamento del bivio località Agnoletti SP 8 verso il bivio di Mezzadoi fino alle ultime case di Mala sul confine con il comune di Pergine, il marciapiede che collegherà la località Donadi con la località Roro, inoltre verranno messi in sicurezza i punti di attraversamento pedonale e sistemati i marciapiedi già esistenti;
- Con l'opera della nuova piazza di Sant'Orsola sarà anche potenziata la strada verso la località Clom: il progetto che intendiamo proporre sarà in accordo con l'amministrazione comunale di Fierozzo che alla pari produrrà giusto progetto di fattibilità sulla stessa strada nel suo comune. Una progettazione strategica che interesserà le due amministrazioni confinanti per la messa in sicurezza di una viabilità che risulta unica per l'utilizzo anche nei periodi di emergenza dovuti alle possibili interruzioni delle strade provinciali esistenti denominate SP 8 e SP 135;
- Realizzazione di un bivacco-museo a Costalta, come luogo della memoria storica delle attività del paese e parte del nuovo circuito Bike Bersntol;
- Sistemazione e rifacimento della pannellistica stradale e segnaletica anche con la predisposizione di una mappatura degli spazi adibiti a parcheggio attraverso sistemi di segnalazione intelligente (grazie a navigazione internet e google map) e creazione di nuovi spazi per la ricarica delle auto elettriche;
- Sarà posta attenzione al miglioramento e all'abbattimento delle barriere architettoniche per favorire percorsi e accessi a tutti gli edifici pubblici;
- Avvio dei lavori di sistemazione dell'area camper nella zona ubicata sotto il cimitero di Sant'Orsola Terme grazie alla collaborazione con il Servizio di Sostegno Occupazionale e Valorizzazione della Provincia;
- Allargamento dell'incrocio sulla SP 8 della strada comunale per località Gabani con corsia di immissione verso Sant'Orsola per garantire maggiore sicurezza e visibilità;
- Potenziare la segnaletica con le indicazioni dello stradario e dei numeri civici;
- Scuola primaria: saranno valutate le possibilità di accedere a finanziamenti per avviare lavori di miglioramento delle prestazioni energetiche, rifacimento del cappotto e degli infissi;
- Sistemazione esterna della pavimentazione del Centro Polifunzionale di Mala;
- Sistemazione con illuminazione pubblica della strada vecchia sotto il ponte di accesso al paese per il collegamento con la nuova area mercatini in località Palaori;
- Avvio della realizzazione del nuovo Centro di Protezione Civile - Vigili del Fuoco Volontari in località Mantovani come da progettazioni già avviate;
- Progettazione di un nuovo Parco Pubblico per le località Zorzioi, Fontanari e Marcheli: inserimento di un'area verde dedicata al tempo libero, con particolare attenzione ai bambini delle frazioni. Un ambiente naturale e panoramico che promuove la socializzazione e il benessere comunitario;
- Ripristino dei Canali Storici della Segheria alla Veneziana in Loc. Clom: si prevede un progetto per la sistemazione dei canali storici, il ripristino degli spazi esterni della segheria e la creazione di un circuito culturale sovracomunale. L'iniziativa potrebbe anche avere una valenza didattica, offrendo spazi per la valorizzazione storica e culturale del sito. È intenzione rivedere la convenzione di utilizzo della Segheria e opere accessorie tra il Comune e il privato, con l'ipotesi anche di acquisto del bene storico a favore del patrimonio comunale;
- Progetto di Teatro Contemporaneo: proponiamo una progettazione di fattibilità tecnico economica per un nuovo spazio dedicato ad un teatro contemporaneo, che avrà anche funzione di auditorium. Questo progetto potrebbe essere legato alla riqualificazione dell'area ex termale. L'ipotesi di rilancio di detta area dovrà avere attenzione alla

sostenibilità e all'integrazione con altre funzioni culturali e sociali sovracomunali. Nel rinnovamento del complesso edificato ora privato (ex Terme) dove la nuova progettazione prevederà in primis la valorizzazione della risorsa dell'acqua termale esistente e la creazione di nuovi servizi legati al benessere fisico e mentale, dovrebbero essere inclusi anche servizi fondamentali di ospitalità e soggiorno con un'attenzione particolare all'inclusività per ospiti, valligiani e soprattutto persone fragili. L'intervento generale avrà carattere di attrattività turistica, modernità gestionale e di buona vivibilità sociale. Il plan di sviluppo e sostenibilità dell'intera operazione immobiliare e di visione sociale, chiaramente e doverosamente, dovrà interessare il coinvolgimento di più attori per portare a compimento il progetto di sviluppo: a parte privata in prima battuta con il coinvolgimento e il sostegno della parte pubblica con i comuni della Valle e altri stakeholders.

8. AMBITO TRASPORTI PUBBLICI/MOBILITÀ

Vista l'esiguità di corse pubbliche sarà nuovamente valutata con Trentino Trasporti, la possibilità di estendere fino al centro abitato di Sant'Orsola, almeno in alcune fasce orarie, le corse della linea che parte da Pergine. Inoltre, si prevede di promuovere l'installazione di pensiline coperte alle fermate delle corriere, dove mancanti, a cura di Trentino Trasporti.

9. AMBITO INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Consapevoli dell'importanza di una comunicazione chiara, tempestiva, precisa ed efficace e del diritto dei cittadini ad avere facile accesso alle informazioni di interesse pubblico ci impegniamo a:

- proseguire nell'impegno di informare e comunicare con i cittadini, fornendo notizie di pubblica utilità, aggiornamenti tecnici ed eventi tramite il servizio di messaggistica (Telegram), il sito web e la pagina Facebook, consentendo un accesso semplice e immediato a tutti;
- organizzare serate informative per coinvolgere attivamente la cittadinanza;
- mantenere aggiornate le pagine sul sito web comunale nella sezione news e nelle apposite sezioni dedicate specifici contenuti;
- continuare nella redazione del bollettino comunale, sia in formato cartaceo che digitale;
- presentare e deliberare un regolamento per l'utilizzo e la gestione dei canali di comunicazione del comune.

10. GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

È intenzione mantenere parte dei servizi comunali in gestione associata con la Comunità Alta Valsugana Bersntol con i comuni della Valle dei Mòcheni e Vignola Falesina. I servizi erogati dalla gestione associata risultano altamente performanti ed economici per il nostro comune, riuscendo ad ottenere risposte in breve periodo sia per quanto riguarda le pratiche relative all'edilizia privata che la gestione dell'opera pubblica come peraltro la pianificazione urbanistica. Allo stesso modo ci impegniamo a mantenere la gestione associata con il Comune di Pergine per quanto riguarda la gestione dei tributi e l'assistenza informatica.»

Piano triennale delle opere pubbliche

Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi del principio contabile applicato della programmazione n. 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, nonché del nuovo Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 36/2023, si riporta di seguito il programma triennale delle opere pubbliche (opere con importo lavori superiore a 150.000,00 € per le quali è già stato approvato il livello minimo di progettazione).

Descrizione opera	Importo complessivo opera	2026	2027	2028
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA: STRADA DI COLLEGAMENTO TRA SP. 8 E SP. 135 DENOMINATA "STRADA DELLA CLOM" NEL C.C. SANT'ORSOLA E SPOSTAMENTO PARCHEGGIO NEL CENTRO DI SANT'ORSOLA TERME A FIANCO DELLA SP. 8, CUP: C55F24000630007	800.000,00	X		
COSTRUZIONE AREA MUSEALE E STRUTTURA DI RICOVERO SULLA P.F. 1193/1 C.C. SANT'ORSOLA - LOC. COSTALTA	280.000,00	X		
REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA A COMPLETAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE "MAURIZIO PAOLI" E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE ESISTENTI A SERVIZIO PUBBLICO CUP C59F23000060005	1.500.199,04		X	
RIFACIMENTO CAPPOTTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO – SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ORSOLA TERME	600.000,00		X	
COMPLETAMENTO RETI ACQUEDOTTISTICHE COMUNALI E VIABILITÀ	800.000,00		X	
SVILUPPO AREA EX PLESSO TERMALE	3.000.000,00		X	
ALLARGAMENTO STRADA LOCALITÀ "TAICI-GABANI" E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON SP. N. 8 NELLA FRAZIONE DI MALA	300.000,00			X
RISANAMENTO DELL'IMMOBILE CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 90 IN C.C. SANT'ORSOLA, DI PROPRIETÀ COMUNALE	2.500.000,00			X
RIFACIMENTO CENTRALE IDROELETTRICA	700.000,00			X

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA: STRADA DI COLLEGAMENTO TRA SP. 8 E SP. 135 DENOMINATA "STRADA DELLA CLOM" NEL C.C. SANT'ORSOLA E SPOSTAMENTO PARCHEGGIO NEL CENTRO DI SANT'ORSOLA TERME A FIANCO DELLA SP. 8

CUP: C55F24000630007

Quadro economico: € 800.000,00

Finanziamento:

- già in data 27/12/2024 con prot. 6430/P è stato richiesto il finanziamento sul Fondo di riserva anno 2024 del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'art. 11, comma 5 della L.p. n. 36/93 e ss.mm., rispetto a un quadro economico complessivo di euro 600.000,00; con nota di data 8 ottobre 2025, prot. n. 5616, a seguito di revisione del PFTE dell'opera in argomento approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 88 di data 08/10/2025, è stato nuovamente richiesto il finanziamento sul Fondo di riserva anno 2025 del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'art. 11, comma 5 della L.p. n. 36/93 e ss.mm. per € 800.000,00, in attesa di conferma.

COSTRUZIONE AREA MUSEALE E STRUTTURA DI RICOVERO SULLA P.F. 1193/1 C.C. SANT'ORSOLA - LOC. COSTALTA

CUP: in fase di acquisizione.

Quadro economico: € 280.000,00

Finanziamento:

- verrà richiesto entro il 27 novembre 2025 sul bando promosso dal GAL Trentino Orientale e denominato SRD07, attuato per gli investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali e per le infrastrutture turistiche con il fine di promuovere la realizzazione e l'adeguamento e/o l'ampliamento delle infrastrutture turistiche per migliorare la fruizione turistica del territorio del GAL.

REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA A COMPLETAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE "MAURIZIO PAOLI" E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE ESISTENTI A SERVIZIO PUBBLICO

CUP: C59F23000060005

Quadro economico: € 1.500.199,04

Finanziamento:

- verrà richiesto sul fondo sviluppo locale.

RIFACIMENTO CAPPOTTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO – SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ORSOLA TERME

CUP: verrà richiesto nel caso di ottenimento di idoneo finanziamento

Quadro economico: € 600.000,00

Finanziamento:

- si prevede di richiedere il finanziamento sui fondi ministeriali e sui programmi specifici per il risparmio energetico nelle opere pubbliche.

COMPLETAMENTO RETI ACQUEDOTTISTICHE COMUNALI E VIABILITÀ

CUP: verrà richiesto nel caso di ottenimento di idoneo finanziamento

Quadro economico: € 800.000,00

Finanziamento:

- si prevede di richiedere il finanziamento sul Fondo di riserva anno 2027 del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'art. 11, comma 5 della L.p. n. 36/93 e ss.mm..

SVILUPPO AREA EX PLESSO TERMALE

CUP: verrà richiesto nel caso di ottenimento di idoneo finanziamento

Quadro economico: € 3.000.000,00 fondo strategico sviluppo locale

Finanziamento:

- si prevede di richiedere il finanziamento sul fondo sviluppo locale.

ALLARGAMENTO STRADA LOCALITÀ "TAICI-GABANI" E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON SP. N. 8 NELLA FRAZIONE DI MALA

CUP: verrà richiesto nel caso di ottenimento di idoneo finanziamento

Quadro economico: € 300.000,00

Finanziamento:

- si prevede di richiedere il finanziamento sul Fondo di riserva anno 2028 del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'art. 11, comma 5 della L.p. n. 36/93 e ss.mm..

RISANAMENTO DELL'IMMOBILE CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 90 IN C.C. SANT'ORSOLA, DI

PROPRIETÀ COMUNALE

CUP: verrà richiesto nel caso di ottenimento di idoneo finanziamento

Quadro economico: € 2.500.000,00

Finanziamento:

- si prevede di richiedere il finanziamento sul fondo sviluppo locale.

RIFACIMENTO CENTRALE IDROELETTRICA

CUP: verrà richiesto nel caso di ottenimento di idoneo finanziamento

Quadro economico: € 700.000,00

Finanziamento:

- si prevede di richiedere il finanziamento alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol attraverso utilizzo di avanzo di amministrazione non vincolato o attraverso le risorse del canone ambientale L.P. 6 marzo 1998, n. 4, articolo 1 bis, comma 15 quater, lettera e).

8 – Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Previsioni delle entrate per il triennio suddivise per categoria:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00
1010106	Imposta municipale propria	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	734.071,00	5.000,00	677.071,00	0,00	584.060,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	729.071,00	0,00	677.071,00	0,00	584.060,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	734.571,00	5.000,00	677.571,00	0,00	584.560,00	0,00
	ENTRATE EXTRAIRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	934.449,67	0,00	822.104,69	0,00	736.236,39	0,00
3010100	Vendita di beni	828.289,67	0,00	746.944,69	0,00	661.126,39	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	48.100,00	0,00	20.100,00	0,00	20.100,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.060,00	0,00	55.060,00	0,00	55.060,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3050100	Indennizzi di assicurazione	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	11.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	948.949,67	0,00	831.604,69	0,00	745.736,39	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	93.100,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	90.600,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	5.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	108.100,00	0,00	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00
7000000	Totale TITOLO 7	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	735.000,00	0,00	735.000,00	0,00	735.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9020400	Depositi di presso terzi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9000000	Totale TITOLO 9	762.000,00	0,00	762.000,00	0,00	762.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.353.620,67	7.000,00	3.088.675,69	2.000,00	2.909.846,39	2.000,00

Spese

Previsioni delle spese per il triennio suddivise per macroaggregati:

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	547.770,00	4.000,00	527.410,00	0,00	527.410,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	105.500,00	0,00	105.500,00	0,00	105.500,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	615.963,00	3.000,00	610.890,00	3.000,00	610.890,00	3.000,00
104	Trasferimenti correnti	331.150,00	0,00	182.850,00	0,00	182.850,00	0,00
107	Interessi passivi	11.750,00	0,00	6.550,00	0,00	1.800,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	59.657,59	15.657,59	59.657,59	15.657,59	59.657,59	15.657,59
110	Altre spese correnti	118.469,08	0,00	117.838,80	0,00	117.838,80	0,00
	TOTALE TITOLO 1	1.790.259,67	22.657,59	1.610.696,39	18.657,59	1.605.946,39	18.657,59
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	64.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	14.600,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	29.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	108.100,00	0,00	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	205.261,00	0,00	210.479,30	0,00	36.400,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	205.261,00	0,00	210.479,30	0,00	36.400,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	740.000,00	0,00	740.000,00	0,00	740.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	762.000,00	0,00	762.000,00	0,00	762.000,00	0,00
	TOTALE	3.353.620,67	22.657,59	3.088.675,69	18.657,59	2.909.846,39	18.657,59

Leopere e gli investimenti

Nel quadro sottostante vengono riportate le spese di investimento che si prevede di attivare nel triennio 2026-2028 con la relativa fonte di finanziamento.

Si precisa che l'ente non ha in previsione di sostenere spese di investimento con ricorso all'indebitamento.

ANNUALITÀ 2026

Capitolo	Articolo	Descrizione Investimento	STANZIAMENTO 2026	CAP. 1463 CONCESSIONI EDILIZIE DERIVANTI DA CONVENZIONI URBANISTICHE	CAP. 1850 CONTRIBUTO DI CONCESSIONE ART. 106 L.P. 22/1991 - PERMESSI DI COSTRUIRE	CAP. 3019 CONTRIBUTO DA ALTRI SOGGETTI (NON ENTI PUBBLICI)	CAP. 3028 BUDGET - FONDO INVESTIMENTI EX ART. 11 LP 36/93 E S.M. 2016
3118	1	ASILO NIDO DI MALA - ACQUISTO BENI STRUMENTALI	5.000,00				5.000,00
3130	0	SPESE TECNICHE DIVERSE	5.000,00				5.000,00
3131	0	ACQUISTO E MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO	5.000,00				5.000,00
3210	0	ACQUISTO ATTREZZATURE CORPO VV.FF. DI SANT'ORSOLA TERME	6.100,00				6.100,00
3303	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00				5.000,00
3304	0	SPESE D'INVESTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA MEDIA DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	2.000,00				2.000,00
3376	0	INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA DI CULTURA-SOCIALE E TURISTICA	2.500,00			2.500,00	
3380	0	LIBRI BIBLIOTECA COMUNALE	3.000,00				3.000,00
3475	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	10.000,00				10.000,00
3690	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	10.000,00				10.000,00
3982	0	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO PER REALIZZAZIONE STRADE	5.000,00		1.000,00		4.000,00
4003	0	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	9.000,00		9.000,00		
4020	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	5.000,00	5.000,00			
4055	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.000,00				7.000,00
4171	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	7.000,00				7.000,00
4200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE IDROELETTRICA	7.000,00				7.000,00
4220	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE DI TELERISCALDAMENTO	3.000,00				3.000,00
4531	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PRO LOCO	1.500,00				1.500,00
4533	0	CONTRIBUTO PROTOCOLLO D'INTESA PLASTIC FREE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS	1.000,00				1.000,00
4535	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ATTIVITA' SPORTIVE	1.000,00				1.000,00
4566	0	SPESE STRAORDINARIE CANTIERE COMUNALE	5.000,00				5.000,00
20125	1	ACQUISTO ATTREZZATURE, HARDWARE E SOFTWARE (ANCHE AGGIORNAMENTI) PER UFFICI COMUNALI	3.000,00				3.000,00
TOTALI			108.100,00	5.000,00	10.000,00	2.500,00	90.600,00

Rispetto alle sopra indicate opere si evidenzia l'intervento relativo a: "LAVORI DI COMPLETAMENTO NELL'AREA PUBBLICA DEL'AMBITO FLUVIALE DEL TORRENTE FERSINA (LABIRINTO DIDATTICO E "SENTIERO DEGLI GNOMI" CON COLLEGAMENTO MUSEO PIETRA VIVA)" riportante un quadro economico complessivo di euro 60.000,00 e ammesso a finanziamento, con canone ambientale L.P. 6 marzo 1998, n. 4, articolo 1 bis, comma 15 quater, lettera e), con deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 35 di data 3 novembre 2025, per euro 51.479,28. La presente opera verrà inserita con apposita variazione di bilancio da effettuare sul bilancio di previsione 2026-2028 nell'anno 2026, ad avvenuta ufficiale concessione da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol del citato contributo.

ANNUALITÀ 2027

Capitolo	Articolo	Descrizione Investimento	STANZIAMENTO 2027	CAP. 1463 CONCESSIONI EDILIZIE DERIVANTI DA CONVENZIONI URBANISTICHE	CAP. 1850 CONTRIBUTO DI CONCESSIONE ART. 106 L.P. 22/1991 - PERMESSI DI COSTRUIRE	CAP. 3019 CONTRIBUTO DA ALTRI SOGGETTI (NON ENTI PUBBLICI)	CAP. 3028 BUDGET - FONDO INVESTIMENTI EX ART. 11 LP 36/93 E S.M. 2016
3118	1	ASILO NIDO DI MALA - ACQUISTO BENI STRUMENTALI	1.000,00				1.000,00
3130	0	SPESE TECNICHE DIVERSE	1.000,00	1.000,00			
3131	0	ACQUISTO E MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO	1.000,00				1.000,00
3210	0	ACQUISTO ATTREZZATURE CORPO V.F.F. DI SANT'ORSOLA TERME	-				
3303	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00				1.000,00
3304	0	SPESE D'INVESTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA MEDIA DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	1.000,00				1.000,00
3376	0	INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA DI CULTURA-SOCIALE E TURISTICA	2.500,00			2.500,00	
3380	0	LIBRI BIBLIOTECA COMUNALE	1.000,00				1.000,00
3475	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	1.000,00		1.000,00		
3690	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	1.000,00	1.000,00			
3982	0	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO PER REALIZZAZIONE STRADE	1.000,00		1.000,00		
4003	0	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	1.000,00		1.000,00		
4020	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	-				
4055	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.000,00		1.000,00		
4171	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	1.000,00		1.000,00		
4200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE IDROELETTRICA	1.000,00				1.000,00
4220	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE DI TELERISCALDAMENTO	1.000,00				1.000,00
4531	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PRO LOCO					
4533	0	CONTRIBUTO PROTOCOLLO D'INTESA PLASTIC FREE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS	1.000,00				1.000,00
4535	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ATTIVITA' SPORTIVE					
4566	0	SPESE STRAORDINARIE CANTIERE COMUNALE	-				
20125	1	ACQUISTO ATTREZZATURE, HARDWARE E SOFTWARE(ANCHE AGGIORNAMENTI) PER UFFICI COMUNALI	-				
TOTALI			17.500,00	2.000,00	5.000,00	2.500,00	8.000,00

ANNUALITÀ 2028

C a p i t o l o	A r t i c o l o	Descrizione Investimento	STANZIAMENTO 2028	CAP. 1463 CONCESSIONI EDILIZIE DERIVANTI DA CONVENZIONI URBANISTICHE	CAP. 1850 CONTRIBUTO DI CONCESSIONE ART. 106 L.P. 22/1991 - PERMESSI DI COSTRUIRE	CAP. 3019 CONTRIBUTO DA ALTRI SOGGETTI (NON ENTI PUBBLICI)	CAP. 3028 BUDGET - FONDO INVESTIMENTI EX ART. 11 LP 36/93 E S.M. 2016
3118	1	ASILO NIDO DI MALA - ACQUISTO BENI STRUMENTALI	1.000,00				1.000,00
3130	0	SPESE TECNICHE DIVERSE	1.000,00	1.000,00			
3131	0	ACQUISTO E MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO	1.000,00				1.000,00
3210	0	ACQUISTO ATTREZZATURE CORPO VV.FF. DI SANT'ORSOLA TERME	-				
3303	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00				1.000,00
3304	0	SPESE D'INVESTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA MEDIA DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	1.000,00				1.000,00
3376	0	INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA DI CULTURA-SOCIALE E TURISTICA	2.500,00			2.500,00	
3380	0	LIBRI BIBLIOTECA COMUNALE	1.000,00				1.000,00
3475	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	1.000,00		1.000,00		
3690	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	1.000,00	1.000,00			
3982	0	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO PER REALIZZAZIONE STRADE	1.000,00		1.000,00		
4003	0	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	1.000,00		1.000,00		
4020	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	-				
4055	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.000,00		1.000,00		
4171	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	1.000,00		1.000,00		
4200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE IDROELETTRICA	1.000,00				1.000,00
4220	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE DI TELERISCALDAMENTO	1.000,00				1.000,00
4531	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PRO LOCO					
4533	0	CONTRIBUTO PROTOCOLLO D'INTESA PLASTIC FREE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS	1.000,00				1.000,00
4535	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ATTIVITA' SPORTIVE					
4566	0	SPESE STRAORDINARIE CANTIERE COMUNALE	-				
20125	1	ACQUISTO ATTREZZATURE, HARDWARE E SOFTWARE (ANCHE AGGIORNAMENTI) PER UFFICI COMUNALI	-				
TOTALI			17.500,00	2.000,00	5.000,00	2.500,00	8.000,00

Spese e Missioni

Di seguito si riportano le spese previste nel triennio per ogni missione:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL'ANNO			
					2026	2027	2028	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	718.726,66	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	997.973,67 68.634,24 0,00 1.659.708,85	997.633,00 68.634,24 0,00 1.716.411,66	933.600,00 48.253,54 0,00 0,00	933.600,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	11.697,96	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 11.697,96	0,00 0,00 0,00 11.697,96	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	62.343,02	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	221.295,82 0,00 0,00 275.903,57	98.150,00 18.914,04 0,00 100.493,02	92.100,00 14.664,04 0,00 0,00	91.250,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	243.535,81	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	453.311,82 12.834,98 0,00 593.259,32	43.400,00 12.834,98 0,00 291.933,81	46.400,00 8.319,98 0,00 0,00	46.400,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.552,68	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	38.439,84 0,00 0,00 46.970,42	8.000,00 0,00 0,00 16.332,63	5.930,00 0,00 0,00 0,00	4.900,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	45.230,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	47.730,00 0,00 0,00 82.500,00	1.500,00 0,00 0,00 46.730,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.061.578,77	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.225.544,90 13.824,96 0,00 2.229.579,90	168.358,00 13.824,96 0,00 1.230.136,77	153.200,00 0,00 0,00 0,00	153.200,00 0,00 0,00 0,00	

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2026	2027	2028
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	118.743,10	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	282.966,84 0,00 0,00 417.557,10	19.000,00 0,00 0,00 137.743,10	2.000,00 0,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	2.059.927,16	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.189.893,32 0,00 0,00 2.581.065,36	13.730,00 2.737,73 0,00 2.073.677,16	7.630,00 1.792,73 0,00 0,00	7.630,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	320.459,71	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	502.182,43 0,00 0,00 890.747,88	250.400,00 92.362,48 0,00 570.839,71	98.100,00 3.790,48 0,00 0,00	98.100,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	19.635,63	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	26.840,00 0,00 0,00 42.968,76	20.140,00 4.482,33 0,00 39.775,63	20.090,00 3.337,53 0,00 0,00	20.090,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	201.692,24	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	27.500,00 0,00 0,00 241.570,83	14.000,00 0,00 0,00 215.692,24	2.000,00 0,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	41.586,36	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	463.066,16 0,00 0,00 486.703,93	177.750,00 9.915,00 0,00 219.336,36	166.650,00 0,00 0,00 0,00	166.650,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	14.637,59 14.637,59 0,00 14.637,59	14.637,59 14.637,59 0,00 0,00	14.637,59 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	60.381,78	66.269,08	63.738,80	63.738,80
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	493.896,90	50.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	54.281,62	previsione di competenza	200.247,00	205.261,00	210.479,30	36.400,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	200.247,00	239.342,62		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.629,29	previsione di competenza	488.000,00	488.000,00	488.000,00	488.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	488.000,00	493.629,29		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	66.944,89	previsione di competenza	831.207,25	762.000,00	762.000,00	762.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	945.930,30	828.944,89		
	TOTALE MISSIONI	5.040.564,90	previsione di competenza	8.041.584,83	8.553.620,67	8.088.675,69	2.909.846,39
			di cui già impegnato *		288.583,55	94.815,89	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.493.302,28	8.377.816,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.040.564,90	previsione di competenza	8.041.584,83	8.553.620,67	8.088.675,69	2.909.846,39
			di cui già impegnato *		288.583,55	94.815,89	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.493.302,28	8.377.816,49		

9 – Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.995.520,67 0,00	1.821.175,69 0,00	1.642.346,39 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.790.259,67 0,00 51.369,08	1.610.696,39 0,00 50.738,80	1.605.946,39 0,00 50.738,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	205.261,00 0,00 0,00	210.479,30 0,00 0,00	36.400,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	108.100,00	17.500,00	17.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	108.100,00	17.500,00	17.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

10 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO	COMPETENZA	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO	COMPETENZA	2027	2028
	DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026				DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026		
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	842.978,76								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	415.931,35	312.000,00	312.000,00	312.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.650.548,66	1.790.259,67	1.610.696,39	1.605.946,39
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.151.601,69	734.571,00	677.571,00	584.560,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.363.007,29	948.949,67	831.604,69	745.786,39					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.646.922,63	108.100,00	17.500,00	17.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.145.151,03	108.100,00	17.500,00	17.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.577.462,96	2.103.620,67	1.838.675,69	1.659.846,39	Totale spese finali.....	6.795.699,69	1.898.359,67	1.628.196,39	1.623.446,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	259.542,62	205.261,00	210.479,30	36.400,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	493.629,29	488.000,00	488.000,00	488.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	493.629,29	488.000,00	488.000,00	488.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	920.769,37	762.000,00	762.000,00	762.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	828.944,89	762.000,00	762.000,00	762.000,00
Totale	8.991.861,62	3.353.620,67	3.088.675,69	2.909.846,39	Totale	8.377.816,49	3.353.620,67	3.088.675,69	2.909.846,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.834.840,38	3.353.620,67	3.088.675,69	2.909.846,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.377.816,49	3.353.620,67	3.088.675,69	2.909.846,39
Fondo di cassa finale presunto	1.457.023,89								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

Comune di Sant'Orsola Terme, 4 Novembre 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Carlotta Cerri

Il Sindaco – Legale Rappresentante

Andrea Fontanari